



**PREFETTURA DI LUCCA  
UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO**

**AGGIORNAMENTO DEL  
PIANO DI EMERGENZA ESTERNA  
DITTA BUTANGAS S.P.A. - PORCARI**



**Edizione 2016**



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## INDICE

PREMESSA.....	5
AGGIORNAMENTI E PROVE DEL PIANO.....	6
ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE.....	6
LISTA DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO.....	7
<b>CAPITOLO 1 - DESCRIZIONE DEL SITO.....</b>	<b>8</b>
1.1 - DATI GENERALI.....	8
1.2 - UBICAZIONE DELL'IMPIANTO.....	8
1.3 - TABELLA DI STIMA DELLA POPOLAZIONE NORMALMENTE RESIDENTE IN PROSSIMITA' DELLO STABILIMENTO.....	8
1.4 - TABELLA DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI, INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PRESENTI NELLE AREE DI DANNO.....	9
1.5 - TABELLA DELLE INFRASTRUTTURE PRESENTI NELLE AREE DI DANNO.....	10
1.6 - TABELLA DEI CORSI D'ACQUA PRESENTI NELLE AREE DI DANNO.....	11
1.7 - TABELLA DEI SERVIZI.....	12
1.8 - ALTRI RICHI PRESENTI.....	12
1.9 - DESCRIZIONE DEGLI SCENARI IPOTIZZATI NEL RAPPORTO DI SICUREZZA.....	13
<b>CAPITOLO 2 - IPOTESI INCIDENTALI.....</b>	<b>17</b>
2.1 - SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO.....	17
2.2 - TIPOLOGIE DI EVENTI IPOTIZZABILI NEGLI STABILIMENTI.....	20
2.3 - ATTUAZIONE DEL P.E.I. DEL DEPOSITO BUTANGAS S.p.A. DI LUCCA.....	21
2.4 - LE ZONE DI PIANIFICAZIONE.....	21
*2.4.1 - TABELLA DI STIMA DELLA POPOLAZIONE POTENZIALMENTE INTERESSATA.....	22
* 2.4.2 - DESCRIZIONE DELLE ZONE DI PIANIFICAZIONE.....	22
<b>CAPITOLO 3 - COMPITI DEGLI ORGANI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE.....</b>	<b>23</b>
3.1 - PREFETTURA DI LUCCA.....	23



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

3.2 - SINDACO DEL COMUNE DI PORCARI.....	23
3.3 - PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA.....	24
3.4 - PRESIDENTE REGIONE TOSCANA.....	24
3.5 - COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO.....	24
3.6 - FORZE DELL'ORDINE.....	25
3.7 - AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.....	25
3.8 - ARPAT.....	26
3.9 - SOCIETA' R.F.I.....	26
3.10 - TV E RADIO.....	26
3.11 - C.C.S.....	26
3.12 - SALA OPERATIVA PROVINCIALE INTEGRATA (S.O.P.I.).....	27

## **CAPITOLO 4 - PROCEDURE.....29**

4.1 - STATO DI ATTENZIONE.....	32
4.2 - STATO DI PREALLARME.....	35
4.3 - STATO DI ALLARME.....	41

## **CAPITOLO 5 – AREE DI EMERGENZA E PROCEDURE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE.....47**

5.1 - PROCEDURE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE.....	47
* 5.1.1 - STATO DI ATTENZIONE.....	47
* 5.1.2 - STATO DI PREALLARME.....	47
* 5.1.3 - STATO DI ALLARME.....	48
5.2 - AREE DI EMERGENZA.....	48
* 5.2.1 - AREE DI ATTESA.....	48
* 5.2.2 - AREE DI RICOVERO.....	48
* 5.2.3 - AREE DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI.....	49
5.3 - INFORMAZIONE PREVENTIVA E CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE.....	55



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

CAPITOLO 6 - VIABILITA' E CANCELLI.....	56
CAPITOLO 7 - MODULISTICA.....	62
CAPITOLO 8 - RUBRICA .....	68

### *ALLEGATI AL PIANO*

- ALL. 01 - PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO
- ALL. 02 - PLANIMETRIA EDIFICATO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO
- ALL. 03 - PLANIMETRIA INFRASTRUTTURE E CORSI D'ACQUA CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO
- ALL. 04 - PLANIMETRIA SERVIZI ESSENZIALI PRESENTI NELLE AREE DI DANNO
- ALL. 05 - PLANIMETRIA PERICOLOSITA' ALLUVIONI
- ALL. 06 - PLANIMETRIA ALTRI RISCHI INCIDENTI RILEVANTI PRESENTI
- ALL. 07 - PLANIMETRIA GESTIONE EMERGENZA ESTERNA



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **PREMESSA**

Il presente documento costituisce il primo aggiornamento del Piano di Emergenza Esterna, redatto nel 2010, dello stabilimento della società **BUTANGAS S.p.A.**, Stabilimento di deposito ed imbottigliamento di gpl, - sito nel comune di Porcari (LU), ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105, che assegna al Prefetto il compito di predisporre, d'intesa con le Regioni e gli Enti Locali interessati, il Piano di Emergenza Esterno per gli stabilimenti soggetti all'articolo 8 del citato decreto, "*al fine di limitare gli effetti dannosi derivanti da incidenti rilevanti*" sulla base, tra l'altro, delle informazioni fornite dal gestore e delle conclusioni dell'istruttoria tecnica di analisi del Rapporto di Sicurezza espletata dal Comitato Tecnico Regionale (CTR) presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Toscana.

Lo stabilimento ButanGas S.p.A. detenendo sostanze pericolose in quantità uguali o superiori a quelle indicate nell'allegato I, parte 2, colonna 3, del decreto sopra citato, è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 13,14,15 del medesimo decreto.

All'interno dello stabilimento, sono presenti, sebbene in quantitativi nettamente inferiori, altre sostanze pericolose quali gasolio, vernici e diluenti.

La pianificazione dell'emergenza esterna dello stabilimento Butangas di Porcari è stata fatta tenendo conto degli indirizzi contenuti nelle linee guida predisposte dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'attività di pianificazione è stata realizzata con il coinvolgimento di diversi Enti ed Amministrazioni, attraverso l'esame di problematiche strettamente tecniche e l'acquisizione e l'integrazione di informazioni di carattere territoriale.

Gli elementi tecnici per l'individuazione delle aree a cui estendere la pianificazione dell'emergenza sono stati desunti dalla relazione finale di chiusura istruttoria, ex art. 21 del Decreto Legislativo 334/99, del Rapporto di Sicurezza Edizione 2005 notificata dal Comitato Tecnico Regionale (CTR) alla Prefettura di Lucca con nota prot. 0009745 del 11 luglio 2008.

I suddetti elementi tecnici sono stati confermati dal Comitato Tecnico Regionale per la Toscana di cui all'art.19 del Decreto Legislativo n. 334/99 nella riunione del 15.05.2014, con verbale 334/2014/04 a chiusura dell'istruttoria dell'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza, Edizione 2010.

Per la predisposizione del presente Piano di Emergenza Esterno il Prefetto di Lucca ha istituito un gruppo di lavoro, costituito da funzionari del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca, della Regione Toscana, della Provincia di Lucca, del Comune di Porcari, dell'ARPAT, da rappresentanti della Società Ferrovie dello Stato, da funzionari del Servizio 118, della Questura di Lucca, del Comando Provinciale dei Carabinieri, del Comando Provinciale della Guardia di Finanza, del Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, a cui ha collaborato ButanGas S.p.A tramite rappresentanti qualificati del Gestore.

Il documento, elaborato in conformità del DPR 334/99, risulta pienamente rispondente all'Allegato 4 del Decreto Legislativo del 26.06.2015, n. 105, e successivamente condiviso ed approvato dall'intero gruppo di lavoro.

Le principali modifiche intervenute riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali viarie e ferroviarie in aree limitrofe allo stabilimento Butangas e le conseguenti misure di protezione attiva e per una migliore gestione delle situazioni di emergenza.

In particolare, le opere infrastrutturali riguardano la costruzione di un sottopasso carrabile in via Toschino, di attraversamento stradale della Ferrovia, dotato di rilevatori di GPL con funzionamento a raggi infrarossi che sono stati collocati ad una altezza compresa tra i 15 ed i 35 centimetri dal piano di calpestio, gestiti da 2 centraline elettroniche distinte.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

In caso di emergenza le centraline attiveranno dispositivi ottico-acustici e 2 semafori posti all'esterno degli accessi al sottovia, che signaleranno ai veicoli in transito di non procedere.

I suddetti rilevatori di GPL saranno connessi ad un combinatore che provvederà a comunicare in automatico ai vari Enti di 1° Livello (Butangas, Comune di Porcari e R.F.I) e di 2° Livello comprendenti la Prefettura ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la presenza di GPL all'interno dei sottopassi.

## **AGGIORNAMENTI E PROVE DEL PIANO**

Si specifica che il presente aggiornamento del piano è valido sino a quando non intervengano delle modifiche che possano inficiare l'esecutività dello stesso e comunque come previsto dall'art. 21, comma 6 del Decreto Legislativo 26.06.2015, n. 105 il piano "è riesaminato, sperimentato e, se necessario, aggiornato ...dal Prefetto ad intervalli appropriati e, comunque, non superiori a tre anni. La revisione tiene conto dei cambiamenti avvenuti negli stabilimenti e nei servizi di emergenza, dei progressi tecnici e delle nuove conoscenze in merito alle misure da adottare in caso di incidenti rilevanti."

Il presente documento quindi non deve essere considerato un documento statico, ma deve essere mantenuto vivo e dinamico, in modo da contenere riferimenti a situazioni vigenti e consentire in caso di necessità la massima efficacia nel reperimento e nella gestione di tutte le risorse disponibili.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle procedure previste dal presente Piano dovranno quindi fornire tempestivamente notizia di qualsiasi cambiamento rispetto a quanto riportato nella presente edizione, nonché far pervenire nelle opportune sedi di revisione eventuali spunti di miglioramento per rendere le procedure ancora più snelle e di facile attuazione.

In assenza di segnalazioni correttive e/o migliorative, si procederà comunque alla riedizione almeno triennale del documento, come previsto dal Decreto Legislativo n. 105/2015.

Per quanto riguarda la sperimentazione del piano, si prevede di effettuare simulazioni almeno una volta all'anno, per garantire la conoscenza da parte dei singoli attori delle rispettive procedure ed il miglior coordinamento di tutti i soggetti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza della gestione dell'emergenza.

## **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE**

Gli Enti coinvolti, congiuntamente alla Prefettura e alla Provincia, attivano le iniziative necessarie per informare tutti gli operatori interessati dalle procedure del presente piano nonché, con la direzione tecnica del Corpo dei Vigili del Fuoco, le iniziative di formazione necessarie, per il perfezionamento delle competenze attribuite a ciascun soggetto.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **LISTA DI DISTRIBUZIONE DEL PIANO**

Copia del presente piano è distribuita a tutti gli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza, nonché ai soggetti istituzionali previsti dall'art. 20 del Decreto Legislativo n. 334/99.

Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti a cui il presente documento è trasmesso:

1. Ministero dell'Interno
  - Gabinetto
  - Dipartimento Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
2. Presidenza del Consiglio dei Ministri
  - Dipartimento della Protezione Civile
3. Ministero dell'Ambiente
4. I.S.P.R.A.
5. Direzione Regionale Vigili del Fuoco - Firenze
6. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca
7. Questura di Lucca
8. Comando Provinciale dei Carabinieri di Lucca
9. Comando Provinciale Guardia Finanza di Lucca
10. Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Lucca
11. Regione Toscana
  - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
  - Assessorato Ambiente – Direzione Ambiente ed Energia
12. Provincia di Lucca
13. Comune di Porcari
14. Comune di Capannori
15. Arpat – Dipartimento Provinciale di Lucca
16. Azienda Sanitaria Locale Toscana nord ovest
17. Centrale Operativa 118 Alta Toscana
18. Comando Sezione Polizia Stradale di Lucca
19. Comando Polfer di Lucca
20. Società Ferrovie dello Stato R.F.I.
21. ENEL Distribuzione
22. Toscana Energia
23. Vaibus
24. Stabilimento Butangas S.p.A.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## CAPITOLO 1 - DESCRIZIONE DEL SITO

### 1.1 - DATI GENERALI

<b>Ragione sociale</b>	Butangas s.p.a.
<b>Sede legale</b>	Piazzale Champagnat n.2- 00144 - Roma
<b>Sede amministrativa</b>	Via Larga, 9/11 MILANO
<b>Denominazione attività industriale</b>	Miscelazione di gas di petrolio liquefatto (GPL) e loro imbottigliamento (Codice ATECOFIN 2007 19.20.30)
<b>Dipendenti</b>	9 operai, 8 impiegati amministrativi, 6 produttori e presenza saltuaria di altri 5 dipendenti terzi
<b>Gestore dell’Impianto</b>	Avvocato Matteo Cimenti – Tel. 02/583711
<b>Responsabile del deposito</b>	Sig. Geom. Maurizio Marchese – Cell.335 7958249
<b>Sostituto responsabile</b>	Sig. Antonio Mara – Tel. 0583/295627 – 333/2020154
<b>Ubicazione stabilimento</b>	Via Fossanuova,3 Porcari (LU)
<b>Coordinate geografiche</b>	Latitudine 43° 49’ 50’’ nord Longitudine 01° 50’ 07’’ ovest (Monte Mario)

### 1.2 - UBICAZIONE DELL’IMPIANTO

Vedi ALL01 “Planimetria d’inquadramento”

Nell’allegata planimetria in scala 1:25.000 è indicata la posizione dello stabilimento, le principali infrastrutture, i corsi d’acqua e i limiti amministrativi Comunali.

### 1.3 - TABELLA DI STIMA DELLA POPOLAZIONE NORMALMENTE RESIDENTE IN PROSSIMITA DELLO STABILIMENTO

<b>DISTANZA DALLO STABILIMENTO (m)</b>	<b>N° PERSONE RESIDENTI</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
<b>D &lt; 175</b>	<b>217</b>	<b>Dipendenti azienda + nuclei abitativi del PEE 2010</b>
<b>175 &lt; D &lt; 265</b>	<b>75</b>	<b>Nuclei e centri abitati</b>
<b>265 &lt; D &lt; 530</b>	<b>638</b>	<b>Nuclei e centri abitati</b>
<b>TOTALE POPOLAZIONE</b>	<b>930</b>	





*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

#### **1.4 - TABELLA DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI, INDUSTRIALI E ARTIGIANALI PRESENTI NELLE AREE DI DANNO**

Vedi ALL.02 "Planimetria attività commerciali, industriali e artigianali circostanti lo stabilimento"

A distanza < **di 175 m** dallo stabilimento sono presenti:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>UNITA' OPERATIVE (PERSONE/GG)</b>	<b>IDENTIFICATIVO SULL'ALL.02</b>
Veo Veo	Via Don Minzoni, 4			<b>1</b>
Autocarrozzeria Pineta Verniciatura A Forno	Via Don Minzoni, 32	0583 298460	2	<b>2</b>
Associazione Aldes	Via Don Minzoni, 34	0583/975089	8	<b>3</b>
O.m.t. Di Giannini & C. Sdf Officina Meccanica	Via Don Minzoni, 38	0583 297920	13	<b>4</b>
Taiti S.r.l.	Via Stazione, 46	0583/211211	20	<b>5</b>
Hotel Plaza	Via Stazione, 85	0583/216238	6	<b>6</b>

A distanza **175m < D < 265m** dallo stabilimento sono presenti:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>UNITA' OPERATIVE (PERSONE/GG)</b>	<b>IDENTIFICATIVO SULL'ALL.02</b>
Ristorante Le Camelie	Via Stazione, 83	0583/29150	7	<b>7</b>
Caseificio Artlatte Produzione e vendita	Via Puccini, 1816	0583/211195	17	<b>8</b>
Lenci Calzature	Via Puccini, 32	0583/26211		<b>9</b>
Er.ba Market s.r.l. Rox	Via Puccini, 1706/1708	0583/212321	23	<b>10</b>

A distanza **265m < D < 530m** dallo stabilimento sono presenti:

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>TELEFONO</b>	<b>UNITA' OPERATIVE (PERSONE/GIORNO)</b>	<b>IDENTIFICATIVO SULL'ALL.02</b>
Er.ba Market Lalù	Via Puccini, 1706/1708	0583/212346		<b>11</b>
Ecoprint Lucchese	Via dei Casoni, 7	0583/298474	2	<b>12</b>
Lucca Trans s.r.l.	Via dei Casoni, 13	0583/211022	10	<b>13</b>
Vittoria Assicurazioni	Via Puccini, 1877	0583/299046	3	<b>14</b>
ACI	V. Stazione ang. V. Puccini	0583/295706	3	<b>14</b>
Gemme System	Via Puccini,	0583/29235	2	<b>14</b>



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

	1877			
Progetto Casa di Natalini Antonella	Via Puccini, 1877	0583/29235	2	<b>14</b>
Giovacchini Bruno	Via Stazione, 51	0583/297418		<b>15</b>
Kaffeina di Ilona Agadzhanian	Via Puccini, 1995	0583/295697	3	<b>16</b>
Piromania Fuochi d'artificio di Novi Castaldo	Via Puccini, 1995	0583/298356	1	<b>17</b>
Centro Ufficio di Casanova Grazia	Via Puccini, 1997	0583 295795	3	<b>17</b>
Car To Car	Via Puccini, 2670	0583/297896	2	<b>18</b>
S.E. Radioelettronica	Via Puccini, 2001	0583/306655	2	<b>18</b>
B Bar	Via Puccini			<b>19</b>
Pini Panificio s.n.c.	Via Stazione	0583/29163	5	<b>20</b>
Unipol Assicurazioni	Via Puccini, 2919 C1	0583/298288	2	<b>21</b>
Clinica Veterinaria La Fenice	Via Puccini, 2919 A/B	0583/297704	4	<b>21</b>
Agenzia Immobiliare Giorgio Guerrazzi	Via Puccini, 2430	0583/298341	1	<b>22</b>
Lucca Estetica	Via Puccini, 2436	0583/295808	6	<b>23</b>
Caspita	Via Puccini, 2458	338/7100112	14	<b>24</b>
Carrozeria Leonardo di Menchini Paolo	Via Toschino, 64	339/1162491	1	<b>25</b>
Italcar Service s.r.l.	Via dei Casoni, 2	349/2698714	9	<b>26</b>
Italcar S.p.A.	Via Puccini, 1392/1450	0583 211212	7	<b>27</b>

### **1.5 - TABELLA INFRASTRUTTURE PRESENTI NELLE AREE DI DANNO**

Vedi ALL.03 "Planimetria infrastrutture e corsi d'acqua"

A distanza < **175m** dallo stabilimento

<b>TIPO INFRASTRUTTURE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE</b>
Stradale	Via Don Minzoni	Comune di Porcari
Stradale	Via Toschino	Comune di Porcari
Ferroviaria	Linea Ferroviaria Lucca - Pistoia	R.F.I.
Ferroviaria	Stazione Ferroviaria di Porcari	R.F.I.

A distanza **175m < D < 265m** dallo stabilimento sono presenti:

<b>TIPO INFRASTRUTTURE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE</b>
Stradale	Via Fossanuova	Comune di Porcari
Stradale	Via Toschino	Comune di Porcari
Stradale	Via De' Casoni	Comune di Porcari



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Stradale	Via Diaccio	Comune di Porcari
Ferroviaria	Linea Ferroviaria Lucca - Pistoia	R.F.I.
Ferroviaria	Sottopasso ferroviario Via Diaccio	R.F.I.

A distanza **265m < D < 530m** dallo stabilimento sono presenti:

<b>TIPO INFRASTRUTTURE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE</b>
Stradale	Via Fossanuova	Comune di Porcari
Stradale	Via Toschino	Comune di Porcari
Stradale	Via De' Casoni	Comune di Porcari
Stradale	Via Diaccio	Comune di Porcari
Stradale	Via Barsanti e Matteucci	Comune di Porcari
Stradale	Via 2 Giugno	Comune di Porcari
Stradale	Via Stazione	Comune di Porcari
Stradale	S.P. n.61 Lucchese Romana Variante di Porcari (Via Puccini)	Provincia di Lucca
Ferroviaria	Linea Ferroviaria Lucca - Pistoia	R.F.I.

### **1.6 - TABELLA DEI CORSI D'ACQUA PRESENTI NELLE AREE DI DANNO**

Vedi ALL.03 "Planimetria infrastrutture e corsi d'acqua"

A distanza < **di 175 m** dallo stabilimento sono presenti:

<b>CATEGORIA IDRAULICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE</b>
NESSUNO		

A distanza **175m < D < 265m** dallo stabilimento sono presenti:

<b>CATEGORIA IDRAULICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE</b>
III categoria	Rio Leccio	Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Bonifica	Rio Ralletta	Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

A distanza > **265m** dallo stabilimento sono presenti:

<b>CATEGORIA IDRAULICA</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE</b>
III categoria	Rio Leccio	Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Bonifica	Rio Ralletta	Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
III categoria	Fosso Ralla	Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
Bonifica	Rio Quinto	Regione Toscana Settore Genio Civile Valdarno Inferiore



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

### 1.7 – TABELLA DEI SERVIZI

Vedi ALL.04 “Planimetria servizi essenziali”

A distanza **175m < D < 265m** dallo stabilimento sono presenti:

TIPO SERVIZIO	DENOMINAZIONE	ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE
Rete elettrica	Line MT e 2 tralicci MT	ENEL
Acquedotto	Linea su Via Don Minzoni e collegamento con Via De Casoni	Comune di Porcari
Rete Gas	Linea AP interrata	SNAM
Rete Gas	Linea di distribuzione su Via della Stazione, Via del Toschino, Via Leccio e collegamento con Via de Casoni	TOSCANA ENERGIA
Rete Gas	Centrale di distribuzione	TOSCANA ENERGIA
Rete telefonia mobile	1 ripetitore Via De Casoni	

A distanza **265m < D < 530m** dallo stabilimento sono presenti:

TIPO SERVIZIO	DENOMINAZIONE	ENTE/STRUTTURA RESPONSABILE
Rete elettrica	Line MT e 12 tralicci MT	ENEL
Rete elettrica	Linea AT e 1 traliccio AT zona SUD	ENEL
Acquedotto	Linea su tutte le viabilità all'interno della zona	Comune di Porcari
Rete Gas	Linea AP interrata	SNAM
Rete Gas	Linea di distribuzione su Via della Stazione, Via del Toschino, Via Leccio e Via de Casoni	TOSCANA ENERGIA
Rete Gas	Centrale di distribuzione	TOSCANA ENERGIA

### 1.8 - ALTRI RISCHI PRESENTI

#### Rischio Alluvioni

Vedi ALL.05 “Planimetria pericolosità alluvioni”

La zona rientra nel territorio dell’Autorità di Bacino del Fiume Arno. In base al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) adottato dall’A.B. del Fiume Arno nella seduta di Comitato Istituzionale del 17 dicembre 2015 in base a quanto previsto dalla direttiva 2007/60/CE e dal decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, lo stabilimento ricade in aree classificate a pericolosità idraulica P1 e P2.

#### Rischio sismico

In base alla nuova classificazione sismica (Ord. PCM 3519 del 28/04/2006 – D.G.R. n.431 del 19/06/2006) il territorio del comune di Porcari risulta in ZONA 3.

#### Altri Rischi Incidente rilevante

Vedi ALL.06 “Planimetria altri rischi incidenti rilevanti presenti”

Al di fuori delle zone di danno ma in prossimità dello stabilimento Butangas è presente un altro stabilimento a rischio di incidente rilevante: la Cires s.p.a.. La Cires s.p.a. produce e



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

commercializza poliuretano espanso flessibile, i top event individuati nella pianificazione di emergenza esterna individuano rischi di fuoriuscita e incendio di T.D.I., di incendio di blocco di poliuretano espanso e Dispersione di particelle solide contenenti amianto su una vasta area di territorio intercomunale Capannori-Porcari-Altopascio-Montecarlo.

La probabilità che gli eventi incidentali dei due stabilimenti si verifichino in contemporanea è molto bassa, tuttavia in tal caso dovranno essere seguite le procedure previste nei rispettivi Piani di Emergenza Esterna, fatto salvo l'obbligo di informazione reciproca nell'immediatezza successiva al verificarsi dell'evento.

### **1.9 – DESCRIZIONE DEGLI SCENARI IPOTIZZATI NEL RAPPORTO DI SICUREZZA**

Per l'effettuazione dell'Analisi Preliminare delle aree critiche, così come previsto dal D.M. 15.05.1996, il Deposito è stato suddiviso nelle seguenti unità logiche:

1. Stoccaggio in serbatoio cilindrico fuori terra coibentato
2. Punto di travaso ATB
3. Imbottigliamento e stoccaggio temporaneo bombole
4. Stoccaggio bombole piene
5. Sala pompe e compressori GPL

Dalla valutazione effettuata sulle aree critiche è emersa la situazione che viene riassunta nella seguente tabella, nella quale, per ogni area, viene riportato prima l'indice di rischio generale non compensato, poi quello compensato ed infine la valutazione di quest'ultimo, secondo la normativa ad esso applicabile:

<b>Unità</b>	<b>Indice globale di rischio G (non compensato)</b>	<b>Indice globale di rischio G' (compensato)</b>	<b>Categoria Indice compensato</b>
1	11389.64	22.55	A
2	6827.56	30.08	A
3	4657.38	61.59	A
4	2418.38	72.71	A
5	439.74	13.72	A

Da quanto sopra riassunto e tenendo conto di quanto riportato nell'APPENDICE IV - "Categorizzazione dei Depositi di GPL ed elementi utili per la valutazione della loro Compatibilità Territoriale" - del D.M. 15.05.1996 punto 1 "Classificazione del Deposito", il Deposito Butangas S.p.A. di Porcari (LU) risulta di I CLASSE.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Le frequenze di accadimento degli incidenti vengono individuate, a seconda della complessità delle relative cause, tramite albero dei guasti o ricavandole direttamente dai dati di letteratura.

Il procedimento di costruzione degli alberi di guasto che è stato utilizzato, rappresenta un processo di analisi a ritroso per cui, iniziando dal TOP (evento indesiderato), si procede ad analizzare la causa della deviazione che lo determina, la quale a sua volta viene analizzata come deviazione per risalire a tutte le cause che ad essa possono concorrere, tenendo conto ogni volta del mancato intervento delle protezioni (automatiche o manuali) previste.

Da qui si è quindi proceduto ad introdurre le probabilità degli eventi iniziatori di cui sono disponibili (in letteratura) o determinabili (dalle caratteristiche peculiari dell'impianto e dall'esperienza di gestione dello stesso) i parametri affidabilistici (tasso di guasto, tempo medio di ripristino, etc.).

Nella tabella di pagina successiva sono riportate le frequenze di accadimento dei TOP EVENT individuati.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

UNITA'	TOP EVENT	DESCRIZIONE	FREQUENZA (occ/anno)	
Stoccaggio in serbatoi	1.	Rilascio di GPL vapore per perdita da organi sulla generatrice superiore del serbatoio	Rottura significativa/catastrofica	2.4 E-7
			<b>Rilascio da tenuta piping</b>	<b>5.0 E-6</b>
	2.	Rilascio di GPL liquido per perdita da organi in fase liquida del serbatoio	Rottura significativa/catastrofica	2.4 E-7
			<b>Rilascio da tenuta piping</b>	<b>5.0 E-6</b>
	3.	Rilascio di GPL liquido da tubazione di drenaggio		8.8 E-7
	4.	Rilascio di GPL in fase gas da PSV per sovrappressione		Non credibile
	5.	Rilascio di GPL da PSV per sovrariempimento		3.0 E-10
6.	Rilascio istantaneo del contenuto del serbatoio	Rottura catastrofica a freddo	5.0 E-7	
		<b>Rottura significativa</b>	<b>1.0 E-5</b>	
7.	Collasso termico con BLEVE del serbatoio.		Non credibile	



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

UNITA'	TOP EVENT	DESCRIZIONE		FREQUENZA (occ/anno)
Travaso	8.	Rilascio dagli organi di collegamento IMPIANTO-ATB ai punti di travaso.	Rilascio dovuto a partenza del mezzo mobile prima del completamento delle operazioni (lato impianto/lato ATB)	9.6 E-8 / 3.6 E-9
			Rilascio per rottura braccio di carico (lato impianto/lato ATB)	2.69 E-8 / 3.11 E-8
			<b>Rilascio per perdita da tenuta dagli organi di collegamento</b>	<b>1.11 E-3</b>
	9.	Rilascio di GPL per rottura serbatoio ATB.		5.0 E-7
	10.	Collasso termico con BLEVE dell'ATB		7.8 E-8
Sala Pompe/Compressori GPL	11.	Rilascio di GPL per rottura macchinario di movimentazione	Rottura catastrofica pompa e/o compressore	Non credibile
			Rottura compressore per sovrariempimento serbatoio	2.9 E-13
Imbottigliamento e stoccaggio bombole	12.	Rilascio di GPL vapore per perdita da giunti in zona vapore.	Rottura significativa/catastrofica	2.4 E-7
			<b>Rilascio da tenuta piping</b>	<b>5.0 E-6</b>
	13.	Rilascio di GPL liquido per rottura della tubazione in fase liquida.	Rottura significativa/catastrofica	2.4 E-7
			<b>Rilascio da tenuta piping</b>	<b>5.0 E-6</b>





*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

## **CAPITOLO 2 - IPOTESI INCIDENTALI**

### **2.1 - SCENARI INCIDENTALI DI RIFERIMENTO**

Presso lo stabilimento è movimentato Gas di Petrolio Liquefatto, sia in fase liquida che gassosa. Il prodotto è estremamente infiammabile, pertanto, data la natura dei prodotti manipolati, il pericolo maggiore al quale è sottoposto l'intero stabilimento è **il rilascio di energia**.

Secondo i dati forniti dalla Ditta gli scenari che possono comportare effetti pericolosi al di fuori dei confini dello stabilimento, in aree immediatamente limitrofe allo stesso sono:

<b>Incidente</b>	<b>Sostanza coinvolta</b>
1) Rilascio ed incendio	GPL

Per il GPL i rischi, infatti, in caso di rilascio, sono riconducibili al verificarsi di esplosioni ed incendi che possono manifestarsi in maniera e con effetti diversi.

#### **POOLFIRE**

Incendio di una pozza di liquido infiammabile al suolo.

#### **JETFIRE**

Incendio di un getto gassoso turbolento infiammabile, effluente da un componente impiantistico in pressione.

#### **FLASHFIRE**

Incendio in massa di una nuvola di vapore infiammabile con effetto non esplosivo.

#### **UVCE**

Unconfined Vapour Cloud Explosion – Esplosione non confinata di una nuvola di vapore.  
In caso di fuoriuscite di grandi quantitativi di liquido, per effetto della vaporizzazione istantanea del prodotto fuoriuscito dai vari sistemi di contenimento, i vapori formati, trasportati sottovento e miscelati intimamente con aria, in presenza di fonti di accensione attive, possono dare luogo a fiamme molto probabilmente in forma esplosiva (UVCE). In tal caso, oltre ai danni prodotti a persone e cose per effetto dell'onda di pressione causata dall'esplosione, la fiamma potrà propagarsi attraverso la nube fino alla sorgente di rilascio come ritorno di fiamma, causando incendi secondari e severe ustioni alle persone sorprese nelle vicinanze della nube.

#### **CVE**

Confined Vapour Explosion – Esplosione confinata all'interno di un'apparecchiatura o di un elemento impiantistico.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**BLEVE**

Boiling Liquid Expanding Vapour Explosion – Evento di rottura duttile delle lamiere di un serbatoio sottoposte contemporaneamente alla pressione interna del fluido e ad un riscaldamento che ne attenua la resistenza meccanica. In tal caso si ha il cedimento del serbatoio con brusca espansione del fluido contenuto e proiezione di frammenti di lamiera a notevoli distanze. Il fluido rilasciato comporta la formazione di una sfera di gas infuocato (fireball) che si dilata e si eleva nell'aria irraggiando calore.

Per quanto riguarda il BLEVE ed il conseguente FIREBALL si precisa che non è un evento determinato dal solo innesco di una perdita ma, perché abbia luogo, si deve verificare una concatenazione di cause.

Infatti il BLEVE avviene in quanto un incendio coinvolge un serbatoio contenente gas compresso liquefatto e questo incendio permane ed interessa direttamente una zona del mantello non in contatto con il liquido.

Riepilogando, quindi l'incidente più significativo, con coinvolgimento del territorio esterno del deposito, è da imputare in linea generale ad un possibile rilascio accidentale di prodotto infiammabile, che nel caso di una sua eventuale accensione, potrebbe dare luogo ai seguenti scenari incidentali:

**INCENDIO GPL (miscela PROPANO - BUTANO)**

Dispersione in aria con incendio (FLASH-FIRE, POOL-FIRE JET-FIRE).

**ESPLOSIONE GPL (miscela PROPANO - BUTANO)**

Formazione di una nube di gas infiammabile per evaporazione di liquido fuoriuscito dal contenitore e successivo innesco ed esplosione in atmosfera (UVCE).

**ESPLOSIONE GPL (miscela PROPANO - BUTANO)**

Cedimento di auto/ferrocisterna/serbatoio contenente prodotto per prolungata esposizione all'incendio (BLEVE) (FIRE –BALL)

Il rilascio di gpl evolve verso il verificarsi o meno di uno o più scenari sopra descritti, in funzione del verificarsi di una serie di eventi.

Non tutti gli eventi hanno la medesima probabilità di accadimento.

Per la pianificazione dell'emergenza vengono considerati, in linea con le direttive comunitarie, gli scenari incidentali che presentano una probabilità di accadimento  $> 10^{-6}$ .

Nelle aree interessate da tali fenomeni dovrà, pertanto, pianificarsi il riparo delle persone o l'allontanamento, se i tempi lo consentono, presso i centri di raccolta previsti dal piano, nonché l'eliminazione di tutte le possibili fonti di accensioni attive.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

### Eventi Incidentali Individuati Rds Butangas Spa

Essendosi conclusa favorevolmente l'istruttoria del RDS 2010, si riportano di seguito gli scenari incidentali che risultano nell'aggiornamento del rapporto di sicurezza 2010.

#### UNITA STOCCAGGIO SERBATOI<sup>1</sup>

UNITA'	TOP EVENTI	DESCRIZIONE		FREQUENZA (occ/anno)
Stoccaggio in serbatoi	1.	Rilascio di GPL vapore per perdita da organi sulla generatrice superiore del serbatoio.	Rottura significativa/catastrofica	2.4 E-7
			<b>Rilascio da tenuta piping</b>	<b>5.0 E-6</b>
	2.	Rilascio di GPL liquido per perdita da organi in fase liquida del serbatoio.	Rottura significativa/catastrofica	2.4 E-7
			<b>Rilascio da tenuta piping</b>	<b>5.0 E-6</b>
	3.	Rilascio di GPL liquido da tubazione di drenaggio.		8.8 E-7
	4.	Rilascio di GPL in fase gas da PSV per sovrappressione.		Non credibile
	5.	Rilascio di GPL da PSV per sovrariempimento.		3.0 E-10
6.	Rilascio istantaneo del contenuto del serbatoio	Rottura catastrofica a freddo	5.0 E-7	
		<b>Rottura significativa</b>	<b>1.0 E-5</b>	
7.	Collasso termico con BLEVE del serbatoio.		Non credibile	

#### UNITA' TRAVASO, SALA POMPE E COMPRESSORI E IMBOTTIGLIAMENTO

UNITA'	TOP EVENTI	DESCRIZIONE		FREQUENZA (occ/anno)
Travasamento	8.	Rilascio dagli organi di collegamento IMPIANTO-ATB ai punti di travaso.	Rilascio dovuto a partenza del mezzo mobile prima del completamento delle operazioni (lato impianto/lato ATB)	9.6 E-8 / 3.6 E-9
			Rilascio per rottura braccio di carico (lato impianto/lato ATB)	2.69 E-8 / 3.11 E-8
			<b>Rilascio per perdita da tenuta dagli organi di collegamento</b>	<b>1.11 E-3</b>
	9.	Rilascio di GPL per rottura serbatoio ATB.		5.0 E-7
10.	Collasso termico con BLEVE dell'ATB		7.8 E-8	

<sup>1</sup> Il TOP 6 e la relativa frequenza incidentale pari a 1 E-5 occ/anno è riferita a perdite dai serbatoi con un diametro di 10 mm.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Sala Pompe/Compressori GPL	11.	Rilascio di GPL per rottura di macchinario movimentazione	Rottura catastrofica pompa e/o compressore	Non credibile
			Rottura compressore per sovrariempimento serbatoio	2.9 E-13
Imbottigliamento e stoccaggio bombole	12.	Rilascio di GPL vapore per perdita da giunti in zona vapore.	Rottura significativa/catastrofica	2.4 E-7
			<b>Rilascio da tenuta piping</b>	<b>5.0 E-6</b>
	13.	Rilascio di GPL liquido per rottura della tubazione in fase liquida.	Rottura significativa/catastrofica	2.4 E-7
			<b>Rilascio da tenuta piping</b>	<b>5.0 E-6</b>

## 2.2 - TIPOLOGIE DI EVENTI IPOTIZZABILI NEGLI STABILIMENTI

Con riferimento ai top event riportate nell'aggiornamento del rapporto di sicurezza e nelle pagine precedenti, ed alle relative frequenze di accadimento, la Ditta tramite l'estensore del rapporto di sicurezza non ritiene trascurabili tutti quegli eventi con frequenza incidentale  $>10^{-6}$ , con le seguenti semplificazioni :

- TOP EVENT 1,2,12,13 – Perdite da tenuta piping e/o accessori;
- TOP EVENT 6 - Perdita significativa da serbatoio stoccaggio pari ad un foro da (10 mm);
- TOP EVENT 8: Perdita da tenuta degli organi di collegamento impianto /ATB.

In funzione della portata di rilascio, sono risultati particolarmente significativi gli eventi sotto descritti:

<b>BUTANGAS (RDS) 2010</b>					
<b>TOP EVENT</b>	<b>Evento</b>	<b>Classe stabilità atmosferica</b>	<b>Velocità vento</b>	<b>Elevata letalità</b>	<b>Inizio letalità</b>
Perdita da serbatoio (6)	Flashfire	D	5	24	48
Rottura braccio di carico (8)	Flashfire	F	2	109	145

L'azienda comunque ha cautelativamente riconfermato nel RDS 2010 i raggi che il CTR, in sede istruttoria del RDS 2005, ha ritenuto assumere, in maniera conservativa, ai fini della pianificazione urbanistica e territoriale nonché dell'emergenza esterna i seguenti valori:

<b>Classe di stabilità atmosferica</b>	<b>Elevata letalità metri</b>	<b>Inizio letalità metri</b>
<b>D</b>	<b>70</b>	<b>110</b>
<b>F</b>	<b>175</b>	<b>265</b>

Tali raggi di danno, derivano dal calcolo del rilascio di una perdita di 2" di cui all'Appendice III del DM 15.05.1996.



*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

### **2.3 - ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO DEL DEPOSITO ButanGas S.p.A. DI LUCCA.**

Il Gestore del Deposito ex- D. Lgs. 334/99 è l'Avv. Matteo Cimenti, residente per la carica in Via Larga 9/11 20122 – Milano, tel. 02583711, il quale con lettera ButanGas S.p.A. prot. RB/ad del 05.05.2008, ha delegato la responsabilità dell'attuazione del Piano di Emergenza al Responsabile dello Stabilimento Geom. Maurizio Marchese, residente per la carica in Via Fossanuova, 3 - 55016 Porcari (LU) - tel. 0583.29471/2/3

Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione nominato dal Datore di Lavoro Avv. Matteo Cimenti, è il Dott. Ing. Giorgio Mascheroni, residente per la carica in Via Larga 9/11 20122 – Milano, tel. 02583711.

Il personale ButanGas S.p.A. del Deposito di Lucca, responsabile della gestione dell'emergenza è:

<b>FUNZIONE AZIENDALE</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO</b>
Responsabile Deposito	M. Marchese	3357958249
Capo Ribalta	A. Mara	0583.295627 3332020154

### **2.4 - LE ZONE DI PIANIFICAZIONE**

Esaminando gli incidenti che si possono verificare in uno stabilimento, è possibile prevedere quali danni si debbano eventualmente attendere nel caso che l'incidente dovesse verificarsi. In pratica, si può conoscere a quale distanza possono determinarsi effetti nocivi per le persone o le cose a seguito di un evento incidentale.

Partendo dall'aggiornamento dei dati per la descrizione del sito, sono stati individuati gli scenari incidentali di riferimento e i criteri per individuare le aree eventualmente coinvolte sulle quali effettuare interventi di Protezione Civile.

Tale documento individua tre zone di pianificazione:

- **Prima zona – Zona di sicuro impatto o zona rossa**

È la zona, in genere limitata alle immediate vicinanze dello stabilimento, nella quale debbono attendersi effetti sanitari che comportano un'elevata probabilità di letalità (LFL in caso di flash-fire).

- **Seconda zona – Zona di danno o zona arancio**

È la zona, esterna alla prima, in cui possiamo aspettarci effetti gravi ed irreversibili per le persone che non adottano le misure di autoprotezione consigliate ed effetti letali per soggetti particolarmente vulnerabili, quali anziani, bambini, malati (LFL/2 in caso di flash-fire).

- **Terza zona – Zona di attenzione o zona gialla**

Questa zona, la più esterna, riguarda le aree in cui sono possibili danni non gravi per soggetti particolarmente vulnerabili.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

Per la redazione della pianificazione di emergenza si è stabilito di adottare i seguenti raggi per individuare le aree sopra indicate a partire dal perimetro dello stabilimento Butangas:

<b>ZONA</b>	<b>RAGGIO</b>
Zona di sicuro impatto (ZONA ROSSA)	175 m
Zona di danno (ZONA ARANCIO)	265 m
Zona di pianificazione (ZONA GIALLA)	530 m

#### **2.4.1 - Tabella di stima della popolazione potenzialmente interessata dell'evento incidentale**

In base all'analisi effettuata nel Capitolo I, paragrafo 1.3 e seguenti sulla popolazione residente e sulla popolazione presente nelle varie attività commerciali, industriali e artigianali è stato individuato nella sottostante tabella il numero di popolazione potenzialmente interessata dai vari eventi ipotizzati nelle varie zone di danno:

<b>ZONA DI DANNO</b>	<b>N° PERSONE RESIDENTI</b>
<b>ZONA DI SICURO IMPATTO</b>	<b>217</b>
<b>ZONA DI DANNO</b>	<b>75</b>
<b>ZONA DI ATTENZIONE</b>	<b>638</b>
<b>TOTALE</b>	<b>930</b>

#### **2.4.2 - Descrizione delle zone di pianificazione**

##### ***Zona rossa – Zona di sicuro impatto (raggio 175 m)***

All'interno di detta zona ricade il la linea ferroviaria Pistoia Lucca e la Stazione Ferroviaria di Porcari. L'area è attraversata da nord a sud da Via Fossanuova. A ovest di Via Fossanuova si trova la maggior parte dell'edificato residenziale e produttivo ricadente nell'area rossa.

##### ***Zona Arancio - Zona di danno (raggio 265 m)***

La Zona interessa altre 3 viabilità Comunali: Via De Casoni, Via Leccio e Via del Toschino. Nell'area ricadono parte degli edifici a cavallo fra la linea ferroviaria e la S.P. 61 "Lucchese Romana Variante di Porcari"

##### ***Zona Gialla - Zona di attenzione (raggio 530 m)***

Detta zona interessa parte dell'abitato del centro di Porcari (la parte immediatamente a nord della S.P. 61 "Lucchese Romana Variante di Porcari")

A sud l'area si estende fino all'intersezione fra Via De Casoni e Via Fossanuova.



*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

## **CAPITOLO 3 – COMPITI DEGLI ORGANI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE**

### **3.1 - PREFETTURA DI LUCCA- UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO**

#### **Compiti del Centralinista della Prefettura.**

Il centralinista della Prefettura avute notizie dell'evento dal Responsabile dello Stabilimento BUTANGAS, o dai VV.F. o da qualsiasi altra fonte attendibile, contatta il Funzionario Responsabile della Protezione Civile della Prefettura ed a esso riferisce sull'accaduto.

#### **Adempimenti del funzionario responsabile della Protezione Civile.**

Il Funzionario Responsabile della Protezione Civile informa istantaneamente il Prefetto e contatta i Vigili del Fuoco, il personale della Prefettura assicura la pronta reperibilità e disponibilità fino al termine dell'emergenza, il Prefetto se del caso dispone l'allertamento secondo i punti seguenti.

L'allertamento comporta, sia per il personale interessato della Prefettura che per i funzionari responsabili delle amministrazioni o degli enti allertati, la pronta reperibilità e disponibilità fino al termine dell'emergenza.

#### **ADEMPIMENTI DEL PREFETTO**

Il Prefetto avuta notizia dell'emergenza in atto provvederà:

- Ad informare tutti gli altri soggetti con competenza operativa previsti nel piano dell'incidente avvenuto e del livello di allarme attivato (attenzione, preallarme, allarme);
- Ad informare la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile;
- Ad interessare le Forze dell'Ordine (P.S., C.C., C.F.S., G.d.F.) per il presidio e la gestione dei cancelli individuati nel CAPITOLO 6 "VIABILITA' E CANCELLI";
- Concorre con il Sindaco del Comune a informare la popolazione della situazione di pericolo con il concorso anche di radio e televisioni locali, attraverso l'ufficio stampa della Prefettura;
- Ad attivare il coordinamento del seguente piano secondo l'art. 25, comma 2 del DLgs. 105/16;
- A contattare la società R.F.I. per avere conferma dell'interruzione del tratto ferroviario Lucca Pistoia fra le Stazioni di Tassignano e Altopascio nonché darne immediata comunicazione, tramite la Provincia, alla S.O.U.P. che provvederà ad interessare i Centri Situazioni delle altre Province interessate dai disagi. In particolare: Pistoia, Prato, Firenze, Pisa, Massa Carrara;
- A contattare ENEL per l'interruzione dell'alimentazione elettrica delle linee aeree all'interno della zona rossa e gialla;
- Ad attivare congiuntamente con la Provincia di Lucca la Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile;
- Ad attivare altri soggetti se necessario.

### **3.2 - SINDACO DEL COMUNE DI PORCARI**

Il Sindaco del Comune di Porcari avuta notizia dell'emergenza in atto, in caso di attivazione dello stato di PREALLARME o ALLARME, provvederà:

- Ad attivare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- Ad attivare la Polizia Municipale per il presidio e la gestione del traffico in base a quanto indicato nella sezione CAPITOLO 6 "VIABILITA' E CANCELLI" e per i servizi di vigilanza e di interdizione alla circolazione per il sottopasso di via Toschino;



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- Ad allertare e informare la popolazione della situazione di pericolo tramite anche radio e televisioni locali, in collaborazione con Prefettura e Provincia di Lucca;
- Ad attivare i presidi sulle aree di attesa e a disporre le attività per esodo con mezzi di trasporto propri e/o in convenzione, anche tramite l'utilizzo del volontariato locale e/o se necessario attraverso ditte specializzate di trasporti in base a quanto stabilito nel CAPITOLO 5 "AREE DI EMERGENZA E PROCEDURE DI TUTELA PER LA POPOLAZIONE";
- Ad attivare le aree di ricovero in base a quanto stabilito nel CAPITOLO 5 "AREE DI EMERGENZA E PROCEDURE DI TUTELA PER LA POPOLAZIONE";

### **3.3 - IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LUCCA**

Tramite il Centro Situazioni, in caso di attivazione dello stato di PREALLARME o ALLARME, provvederà:

- Ad attivare congiuntamente con la Prefettura di Lucca la Sala Operativa Provinciale Integrata di Protezione Civile;
- Ad informare il Settore Regionale di Protezione Civile tramite contatto con la S.O.U.P.;
- Ad attivare il Servizio Viabilità e la Polizia Provinciale;
- A svolgere le procedure di propria competenza relativamente all'attivazione del volontariato di protezione civile ed al coordinamento di eventuali squadre di volontariato da attivare in supporto al Comune di Porcari;
- A comunicare alla Vaibus l'evento per la sospensione delle corse;
- A comunicare l'evento alle Amministrazioni comunali di: Montecarlo, Capannori e Altopascio.

### **3.4 - IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA (TRAMITE IL CENTRO SITUAZIONI)**

Il Presidente della Regione Toscana in caso di attivazione dello stato di PRELLARME E ALLARME, avuta notizia dell'emergenza in atto provvederà tramite S.O.U.P.:

- A mantenere i contatti con il Centro Situazioni della Provincia di Lucca e con la Prefettura di Lucca circa le eventuali attività riguardanti le Province limitrofe;
- Ad autorizzare i benefici di legge per l'utilizzo del volontariato.

### **3.5 - VIGILI DEL FUOCO**

Il Comando Provinciale, attraverso la sua Centrale Operativa, ricevuta la segnalazione di attenzione provvede all'attività d'intervento tecnico urgente sul luogo dell'incidente

Il Comando Provinciale, tramite la "catena di Comando" definita attraverso le procedure organizzative e gestionali provvede a:

- Assumere la direzione dell'intervento;
- Intervenire con i mezzi ed uomini idonei per contenere e ridurre gli effetti dell'evento;
- Riferire al Prefetto sulla portata dell'evento e sui prevedibili sviluppi della situazione anche alla luce delle condizioni meteorologiche che potrebbero intervenire a modificare gli effetti;
- Comunicare al Prefetto ogni mutamento della situazione, alla luce dei provvedimenti da adottare per la salvaguardia della salute e della incolumità pubblica.





*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

### **3.6 - FORZE DELL'ORDINE**

SOTTO IL COORDINAMENTO DEL PREFETTO, IN CASO DI ATTIVAZIONE DELLO STATO DI PREALLARME O ALLARME, PORRANNO IN ESSERE LE AZIONI SOTTOINDICATE

#### **Polizia di Stato**

La Questura, ricevuta comunicazione dell'evento da parte della Prefettura, provvederà, non senza aver sentito i Vigili del Fuoco, ad attivare i propri servizi straordinari, compresa la localizzazione di "posti di blocco", (vedi capitolo 6) a cui parteciperanno unitamente (in collaborazione) al/(con il) Comando Provinciale dei Carabinieri, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, il Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, la Sezione della Polizia Stradale ed il Comando della Polizia Municipale, secondo le direttive prestabilite ed a mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per assicurare una rapida circolazione dei mezzi di soccorso in afflusso nell'area dello stabilimento e ad agevolare il rapido deflusso dei veicoli e delle persone, allo scopo di favorirne l'allontanamento dalle zone. Il deflusso dei mezzi pubblici e privati dall'interno delle aree a rischio dovrà avvenire nel modo più celere e secondo direttrici prestabilite dal piano comunale di emergenza redatto per la specifica esigenza. (All'interno delle aree a rischio dovrà essere impedito l'utilizzo di auto-moto mezzi).

#### **Polizia Stradale**

Assicurerà il proprio apporto per le esigenze connesse alla viabilità.

#### **Arma dei Carabinieri**

Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Lucca, alla ricezione dell'ordine di preallarme o di allarme provvederà ad allertare i comandi periferici interessati, con l'ordine di concorrere alla disciplina del traffico ed alla vigilanza delle aree evacuate secondo un piano concordato con le altre Forze di Polizia.

#### **Guardia di Finanza**

Il Comando Provinciale Guardia di Finanza di Lucca, ricevuto l'ordine di preallarme o di allarme provvederà, ad allertare i comandi dipendenti con l'ordine di concorrere alla disciplina del traffico nelle aree interessate all'evento.

#### **Corpo Forestale dello Stato**

Il Corpo Forestale dello Stato non è direttamente interessato all'evento, tuttavia il personale dovrà tenersi precauzionalmente a disposizione in vista di un eventuale impiego in concorso con le forze di polizia.

### **3.7 - AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**

L'Azienda USL Toscana nord ovest, tramite il servizio di emergenza 118 provvederà ad attivare, se necessario, l'unità di crisi aziendale e a garantire tutte le iniziative necessarie per fronteggiare l'emergenza, secondo le modalità previste dal Piano aziendale per la gestione degli eventi eccezionali, in particolare provvederà:

- All'entrata in funzione di tutti i servizi necessari per il pronto soccorso alle persone coinvolte nell'incidente;
- Ad inviare un preavviso agli ospedali vicini;



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- Qualora la situazione lo richiedesse, a prendere contatti con gli organi competenti della Regione, gli organi sanitari delle U.S.L. vicine per un eventuale supporto nelle operazioni di soccorso e primo intervento;
- Ad adottare tutti gli altri provvedimenti di competenza per la tutela della salute pubblica;
- A preallertare gli ospedali specializzati per l'assistenza grandi ustionati (Pisa, Genova);
- A collaborare con l'ARPAT.

### **3.8 - ARPAT**

Ricevuta la comunicazione dell'evento, fornisce supporto tecnico all'Autorità preposta all'emergenza, sulla base della conoscenza dei rischi associati alle sostanze pericolose presenti nello stabilimento.

In relazione alla specifica tipologia di evento e alle sostanze interessate, *Arpat* non ritiene di norma necessario, nella fattispecie, che siano effettuati accertamenti diretti sui luoghi in fase post incidentale.

### **3.9 - SOCIETÀ R.F.I.**

La società R.F.I., viene informata ed attivata dalla Prefettura di Lucca.

La stazione ferroviaria di Porcari non è presidiata da personale ed è gestita in telecomando in D.C.O. di Pisa. Per quanto sopra la comunicazione di evento dovrà essere inoltrata al D.C.O. di Lucca. Avuta comunicazione dell'attivazione dello stato di PREALLARME o ALLARME il D.C.O. di Lucca provvederà:

- A interrompere e disalimentare la linea ferroviaria Lucca Pistoia nel tratto compreso fra le stazioni di Tassignano e Altopascio;
- Qualora un treno sia prossimo all'arrivo presso la stazione di Porcari i provvedimenti di cui sopra saranno presi dopo il passaggio del treno stesso per evitare che la frenatura rapida sia causa di innesco;
- Nel caso di comunicazione di PREALLARME o ALLARME con un treno in arrivo per fermata o già fermo a Porcari, questo sarà trattenuto fino alla comunicazione di termine evento per evitare il maggiore assorbimento di potenza nella fase di avvio dei motori e possibili scintille. In tale evenienza il D.C.O. avviserà il personale del treno dando indicazioni sulle procedure di evacuazione dei convogli presso l'area di attesa 2 "Parcheggio supermercato Via della Stazione. Si terrà a disposizione degli altri organi per eventuale tele diramazione sonora di avvisi.
- Vigilerà e interdirà l'uso agli utenti del sottopasso ferroviario.

### **3.10 - TV E RADIO**

Le reti televisive e le stazioni radio locali, all'uopo allertate, dovranno collaborare strettamente con le autorità diffondendo periodicamente brevi comunicati, redatti a cura della Prefettura, per informare le popolazioni sulla reale situazione in atto, allo scopo di evitare inutili allarmismi, invitando la popolazione alla calma e, se il caso lo richiedesse, ad un esodo celere e disciplinato.

### **3.11 –Il C.C.S. (Centro Coordinamento Soccorsi)**

Il C.C.S. è attivato dal Prefetto in caso di PEALLARME e ALLARME. Una volta attivato predisporrà, in base alla situazione in atto, tutte le attività necessarie al superamento dell'emergenza e le attuerà attraverso le funzioni di supporto di seguito individuate.

Composizione:

- Prefetto
- Presidente della Provincia



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- Dirigente Responsabile della funzione protezione civile dell'Amministrazione Provinciale
- Dirigenti provinciali dei Servizi Operativi che gestiscono attività connesse alla Protezione Civile della Provincia (es. Servizio Viabilità, Trasporto Pubblico Locale)
- Comandante Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;
- Responsabile dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest
- Questore
- Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri
- Comandante Provinciale Guardia di Finanza
- Comandante Provinciale del Corpo Forestale dello Stato;
- Comandante Polizia Provinciale
- Sindaco del Comune di Porcari
- Rappresentante R.F.I.
- Rappresentante Enel
- Rappresentante ARPAT
- Coordinatore Provinciale del Volontariato
- Dirigenti di Settori della Regione Toscana che gestiscono, tramite uffici decentrati, funzioni connesse alla protezione civile (Settore Genio Civile Toscana Nord, Ambiente,)

### **3.12 - SALA OPERATIVA PROVINCIALE INTEGRATA (S.O.P.I.)**

La S.O.P.I. è attivata, in fase di PREALLARME O ALLARME, congiuntamente dal Dirigente Responsabile della Funzione Protezione Civile della Provincia e dal Dirigente Responsabile della Prefettura. All'attivazione della S.O.P.I. il Centro Situazioni Provinciale assume il ruolo di Segreteria della S.O.P.I.. La S.O.P.I. è organizzata per funzioni di supporto, il presente piano prevede l'attivazione delle seguenti funzioni:

#### **F1 Tecnica e di Pianificazione**

**Ente responsabile:** Prefettura di Lucca n. tel. attivazione 0583/4245  
Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621  
VV.F n. tel. attivazione 115 – 0583/430000

- Provvede a coordinare tutte le funzioni attivate, sulla base delle attività previste nel piano;
- Mantiene aggiornato il quadro della situazione mantenendo i contatti con gli Enti e le Strutture Operative;

#### **F2 Sanità**

**Ente responsabile:** Azienda USL Toscana nord ovest – n. tel. attivazione 118

- Ad adottare tutti gli altri provvedimenti di competenza per la tutela della salute pubblica;
- Ad inviare un preavviso agli ospedali non direttamente interessati;
- Qualora la situazione lo richiedesse, a prendere contatti con gli organi competenti della Regione, gli organi sanitari delle U.S.L. vicine per un eventuale supporto nelle operazioni di soccorso e primo intervento;
- A preallertare gli ospedali specializzati per l'assistenza grandi ustionati (Pisa, Genova).



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**F3 Mass media ed informazione**

**Ente responsabile: Prefettura di Lucca n. tel. attivazione 0583/4245**

**Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621**

Sulla base del quadro della situazione concorrono con il Comune ad informare la popolazione, contattando TV e radio locali per la diffusione delle notizie, con particolare riferimento alle indicazioni della viabilità interrotta, alla viabilità alternativa e alle indicazioni alla popolazione sulle norme di comportamento da mantenere;

- Mantiene i contatti con la stampa;

**F4/F13 Volontariato ed Assistenza alla popolazione**

**Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621**

- Coordina tutte le associazioni di volontariato che operano per il trasporto e l'assistenza della popolazione nelle aree di attesa e ricovero;
- Supporta la struttura sanitaria per il soccorso delle persone;
- Attiva se necessario altre associazioni di volontariato a livello provinciale e/o regionale tramite richiesta fatta pervenire alla S.O.U.P..

**F5 Materiali e mezzi**

**Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621**

- Attiva le risorse proprie e/o disponibili tramite la propria banca dati, sulla base delle necessità.

**F7 Trasporti, circolazione e viabilità**

**Ente responsabile: Prefettura di Lucca n. tel. attivazione 0583/4245;**

- Coordina e gestisce i cancelli istituiti;
- Gestisce la viabilità con il supporto della Polizia Stradale, del Servizio Viabilità della Provincia di Lucca, della Polizia Provinciale, della Polizia Municipale e delle altre Forze dell'Ordine.

**F8 Servizi essenziali**

**Ente responsabile: Prefettura di Lucca n. tel. attivazione 0583/4245;**

- Mantiene contatti con le aziende che gestiscono reti gas Toscana Energia, Telecom, ed Enel per eventuali interventi tecnici urgenti o per l'interruzione dell'erogazione dei servizi sulla base delle indicazioni delle F1, F11, F10;

**F10 Strutture Operative S.A.R. (Search and Rescue - ricerca e soccorso)**

**Ente responsabile: VV.F. n. tel. attivazione 115 – 0583/430000**

- Gestisce la fase del soccorso e l'intervento, mantenendo il quadro della situazione aggiornato;
- Provvede ad attivare il Dipartimento Provinciale ARPAT;

**F 11 Enti locali**

**Ente responsabile: Provincia di Lucca n. tel. attivazione 0583/47621**

- Mantiene i contatti con gli Enti locali, segnalando eventuali necessità;



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **CAPITOLO 4 – PROCEDURE**

Al verificarsi di un qualsiasi incidente all'interno dell'azienda la ditta ha il compito di allertare la Prefettura e i Vigili del Fuoco, indicando la tipologia di incidente, le azioni di contrasto attivate e l'evoluzione prevista.

**Non appena avuta comunicazione dalla ditta e ricevute eventuali conferme dai Vigili del Fuoco e/o da altri soggetti intervenuti, la Prefettura darà comunicazione immediata dell'accaduto e del livello di allarme attivato a tutti gli enti con competenze operative individuate nel presente piano.**

Sulla base di una scala graduata di livelli di pericolo (attenzione, preallarme, allarme- emergenza) si è stabilita un'opportuna codificazione, in raccordo con i contenuti del Piano di Emergenza Interno, delle anomalie (incidenti) che, se non opportunamente contrastate, possono dare luogo agli eventi presi a riferimento per l'attuazione delle procedure di emergenza esterna.

### ☐ **attenzione**

- Presso lo stabilimento si è verificato un incidente che ha, al momento, effetti limitati all'interno dello stabilimento. L'esito e la durata dell'intervento della ditta e dell'intervento tecnico urgente dei Vigili del Fuoco potrà determinare il superamento della criticità o il passaggio alla successiva fase di preallarme.
- Si attiva automaticamente oppure viene azionato manualmente, il sistema di allarme e blocchi del Deposito il quale provoca:
  - l'attivazione di una segnalazione ottico/acustica in sala controllo;
  - l'attivazione di un allarme ottico/acustico in area deposito;
  - il blocco dei flussi di GPL dello stabilimento mediante la chiusura di tutte le valvole pneumatiche;
  - la fermata delle pompe GPL in sala pompe;
  - tutti gli operatori, esclusi quelli della squadra di emergenza, si trovano nel punto di raccolta;
  - il personale addetto all'emergenza provvede alle prime operazioni di contenimento dell'incidente;
- La ditta allerta telefonicamente i Vigili del Fuoco e la Prefettura di Lucca, supportando la chiamata con l'invio della messaggistica concordata (Cap. 7);
- I Vigili del Fuoco effettuano intervento tecnico urgente e comunicano alla prefettura la situazione in atto e ogni successiva evoluzione significativa;
- La Prefettura di Lucca allerta tutti i soggetti con competenze operative del presente piano comunicando a tutti l'attivazione dello **STATO DI ATTENZIONE**;
- L'Amministrazione Comunale provvede all'informazione alla popolazione:  
**ZONA ROSSA: Informazione**  
**ZONA ARANCIO: Informazione**  
**ZONA GIALLA: Informazione**

### ☐ **preallarme**

- Presso lo stabilimento si è verificato un incidente che non è controllabile con i soli mezzi dell'azienda ed è comunque un evento con potenziale evoluzione pericolosa per l'esterno. L'esito e la durata dell'intervento della ditta e dell'intervento tecnico urgente dei Vigili del Fuoco potrà determinare il superamento della criticità e il



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

conseguente passaggio alla fase di attenzione o il passaggio alla successiva fase di allarme.

- Si attiva automaticamente oppure viene azionato manualmente, il sistema di allarme e blocchi del Deposito il quale provoca:
  - l'attivazione di una segnalazione ottico/acustica in sala controllo;
  - l'attivazione di un allarme ottico/acustico in area deposito;
  - il blocco dei flussi di GPL dello stabilimento mediante la chiusura di tutte le valvole pneumatiche;
  - la fermata delle pompe GPL in sala pompe;
  - tutti gli operatori, esclusi quelli della squadra di emergenza, si trovano nel punto di raccolta;
  - il personale addetto all'emergenza provvede alle prime operazioni di contenimento dell'incidente;
- La ditta allerta telefonicamente e inviando la specifica messaggistica concordata (Cap. 7) Vigili del Fuoco e la Prefettura di Lucca;
- I Vigili del Fuoco effettuano intervento tecnico urgente e comunicano alla Prefettura la situazione in atto e ogni successiva evoluzione significativa;
- La Prefettura di Lucca allerta tutti i soggetti con competenze operative del presente piano comunicando a tutti l'attivazione dello **STATO DI PREALLARME**
- **Si attivano le procedure del piano di emergenza esterno individuate nei paragrafi seguenti;**
- L'Amministrazione Comunale provvede all'informazione alla popolazione:  
**ZONA ROSSA: Evacuazione preventiva**  
**ZONA ARANCIO: Informazione**  
**ZONA GIALLA: Informazione**

□ **allarme/emergenza**

- Presso lo stabilimento si è verificato un incidente che non è controllabile con i soli mezzi dell'azienda ed è un evento con sicure ripercussioni sull'esterno. Si tratta di un evento a evoluzione rapida o di un'evoluzione degli incidenti previsti nella fase di attenzione e preallarme.
- Si attiva automaticamente oppure viene azionato manualmente, il sistema di allarme e blocchi del Deposito il quale provoca:
  - l'attivazione di una segnalazione ottico/acustica in sala controllo;
  - l'attivazione di un allarme ottico/acustico in area deposito;
  - il blocco dei flussi di GPL dello stabilimento mediante la chiusura di tutte le valvole pneumatiche;
  - la fermata delle pompe GPL in sala pompe;
  - tutti gli operatori, esclusi quelli della squadra di emergenza, si trovano nel punto di raccolta;
  - il personale addetto all'emergenza provvede alle prime operazioni di contenimento dell'incidente.
- La ditta allerta telefonicamente i Vigili del Fuoco e la Prefettura di Lucca, supportando la chiamata con l'invio della messaggistica concordata (Cap. 7);



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- I Vigili del Fuoco effettuano intervento tecnico urgente e comunicano alla prefettura la situazione in atto e ogni successiva evoluzione significativa;
- La Prefettura di Lucca allerta tutti i soggetti con competenze operative del presente piano comunicando a tutti l'attivazione dello **STATO DI ALLARME**;
- **Si attivano le procedure del piano di emergenza esterno individuate nei paragrafi seguenti;**
- L'Amministrazione Comunale provvede all'informazione alla popolazione:  
**ZONA ROSSA: Evacuazione**  
**ZONA ARANCIO: Informazione: chiudersi all'interno degli edifici**  
**ZONA GIALLA: Informazione: chiudersi all'interno degli edifici**

Il dettaglio delle procedure è individuato nelle seguenti sezioni attraverso tabelle che hanno come colonne i soggetti operativi e come righe le varie attività che devono essere svolte da questi, le righe sono numerate in maniera tale da individuare l'ordine di svolgimento dell'attività e contraddistinguono un momento dell'emergenza.

All'interno delle tabelle delle procedure, le caselle in grigio indicano il punto di passaggio da un livello di allerta a un altro.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

#### 4.1 - STATO DI ATTENZIONE

Presso lo stabilimento si è verificato un incidente che ha, al momento, effetti limitati all'interno dello stabilimento.

Le procedure che i soggetti individuati all'interno del presente piano dovranno attuare sono le seguenti:

#### PROCEDURA DI ATTENZIONE

Step	DITTA	VV F	PREFETTURA LUCCA	PROVINCIA LUCCA	COMUNE PORCARI	R.F.I.	REGIONE TOSCANA
1	(1) - Da comunicazione dell'evento a VV.F. e Prefettura. - Verifica l'attivazione in automatico del sistema di allarme e blocchi del deposito, laddove necessario provvede all'attivazione in manuale - Attua procedure piano emergenza interno	(1) - Riceve comunicazione evento da ditta - Avverte 118 - Effettua I.T.U.	(2) - Riceve comunicazione evento da ditta, da VV.F. e/o altri soggetti - Valuta evento e attiva lo stato di ATTENZIONE - Avvisa tutti gli altri soggetti dell'evento e dell'attivazione dello stato di ATTENZIONE	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura Avvisa la S.O.U.P. della Regione Toscana	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura	(3) Riceve comunicazione evento da Provincia di Lucca tramite fax e/o telefonata fatta alla S.O.U.P.
2	Porta avanti attività di contrasto all'evento d'intesa con VV.F.	Porta avanti I.T.U.	Informa le Forze dell'Ordine e ARPAT, dell'attivazione dello stato di attenzione	- Informa Comuni limitrofi della Provincia di Lucca, e Com. Op. Volontariato - Informa Polizia Provinciale, Servizio Viabilità	Informa Polizia Municipale e si prepara per eventuale allertamento e informazione alla popolazione, nonché attivazione aree emergenza	Informa D.C.O. di Pisa	
3	(1) Informa Prefettura su evoluzione evento e attività di contrasto in corso	(1) Informa Prefettura su evoluzione evento e attività di contrasto in corso	(2) VALUTAZIONE: Se l'evento si aggrava e/o non è controllabile, PREALLARME; Se la situazione di pericolo rientra, CHIUSURA ATTENZIONE				





*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLA PROCEDURA DI ATTENZIONE**

### **La ditta**

- Verifica
  - l'attivazione in automatico del sistema di allarme e blocchi del deposito, laddove necessario provvede all'attivazione in manuale di una segnalazione ottico/acustica in sala controllo;
  - l'attivazione di un allarme ottico/acustico in area deposito;
  - il blocco dei flussi di GPL dello stabilimento mediante la chiusura di tutte le valvole pneumatiche;
  - la fermata delle pompe GPL in sala pompe;
  - la riunione e il trasferimento immediato di tutte le persone presenti (operai, dipendenti amministrativi, personale indotto, autisti, e/o visitatori) al punto di raccolta;
  - l'attuazione delle prime operazioni di contenimento dell'incidente da parte del personale addetto all'emergenza dell'incidente.
- Allerta dell'evento in corso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca e la Prefettura di Lucca tramite comunicazione telefonica e fax secondo il modulo reimpostato (Cap. 7). La comunicazione telefonica riporta fedelmente tutte le informazioni previste dalla modulistica utilizzabile per il fax;
- Attua le procedure previste nel piano di emergenza interno
- Accerta, attraverso i dispositivi presenti in Azienda, la direzione e se possibile la velocità del vento;
- Predispose le informazioni utili per i Vigili del Fuoco (planimetria di stabilimento con l'indicazione dei punti di prelievo dell'acqua antincendio, schede di sicurezza delle sostanze coinvolte, direzione e velocità del vento);
- All'arrivo sul posto dei Vigili del Fuoco, fornisce ogni utile assistenza alle squadre di intervento, passando il coordinamento della gestione dell'emergenza al Comandante o al funzionario più alto in grado;
- Informa Prefettura su evoluzione evento e attività di contrasto in corso

### **Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca**

Il Comando, attraverso la sua Centrale Operativa, ricevuta la segnalazione di attenzione:

- Allerta il funzionario reperibile, che si tiene pronto a recarsi presso lo stabilimento, dandone informazione al Comandante o al suo vice;
- Invia i contingenti di primo intervento presso lo stabilimento, dandone informazione al Comandante o al suo vicario;
- Allerta il Servizio di Emergenza Sanitaria tramite comunicazione telefonica al 118;
- Informa la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco sulla situazione di allarme in atto presso lo stabilimento e richiede il preallerta di contingenti provenienti dai vicini Comandi ed il COMI;
- Assume, attraverso il suo Comandante o il funzionario più elevato in grado, la direzione dell'intervento, raccordandosi con il responsabile del Piano di Emergenza Interno dello stabilimento;
- Ad ogni significativa evoluzione della situazione e delle attività di contrasto attivate ne dà comunicazione alla Prefettura.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**La Prefettura di Lucca**

- Ricevuta la comunicazione da parte della Ditta, dai Vigili del Fuoco e/o da qualsiasi altro soggetto intervenuto, valuta la situazione e attiva lo stato di **ATTENZIONE** dandone comunicazione (telefonica e fax) a tutti i soggetti con competenza operativa individuati nel presente Piano;
- Segue costantemente l'evolversi della situazione mantenendo contatti con tutti i soggetti.

**Provincia di Lucca**

- Ricevuta la comunicazione da parte della Prefettura provvede a informare la S.O.U.P. della Regione Toscana, i comuni limitrofi (Montecarlo, Capannori e Altopascio), e il Comitato operativo provinciale del Volontariato.
- Informa Polizia Provinciale, Servizio Viabilità.

**Comune di Porcari**

- Ricevuta la comunicazione di evento da parte della ditta informa immediatamente la Polizia Municipale e si prepara per eventuale allertamento e informazione alla popolazione, nonché all'eventuale attivazione delle aree di emergenza (così come previsto all'interno del CAPITOLO 5 "Aree di emergenza e misure di tutela della popolazione"), verificando e garantendo nell'immediato l'accessibilità delle aree, verificando la capacità di attivazione dei mezzi individuati per il trasporto della popolazione dalle aree di attesa a quelle di ricovero e delle risorse necessarie per l'assistenza alla popolazione eventualmente da evacuare.
- Dà informazione alla popolazione sull'evento in corso.

**Regione Toscana**

- Riceve la comunicazione da parte della Provincia di Lucca.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

#### 4.2 - STATO DI PREALLARME

Presso lo stabilimento si è verificato (o un precedente evento evolve in) un incidente che non è controllabile con i soli mezzi dell'azienda ed è comunque un evento con potenziale evoluzione pericolosa per l'esterno. In caso di allarme le centraline attiveranno segnalatori ottico-acustici e 2 semafori posti all'esterno degli accessi al sottovia, che avvertiranno i veicoli in transito di non procedere.

I suddetti rilevatori di GPL saranno connessi con un combinatore che provvederà a comunicare in automatico ai vari Enti di 1° Livello (Butangas, Comune di Porcari e R.F.I) e di 2° Livello comprendenti la Prefettura ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la presenza di GPL all'interno dei sottopassi.

Sono stati infatti installati dispositivi di rilevazione GPL e relativo sistema di allerta a protezione del sottovia di via Toschino nel comune di Porcari e nel sottopasso ferroviario.

#### PROCEDURA DI PREALLARME

Step	DITTA	VV F	PREFETTURA LUCCA	PROVINCIA LUCCA	COMUNE PORCARI	RFI	REGIONE TOSCANA
1	(1) - Dà comunicazione dell'evento a VV.F. e Prefettura. - Se non già effettuato verifica l'attivazione in automatico del sistema di allarme e blocchi del deposito, laddove necessario provvede all'attivazione in manuale - Se non già attuate attiva procedure piano emergenza interno	(1) - Se non presente sul posto riceve comunicazione evento da ditta - Avverte 118 - Effettua I.T.U.	(2) - Riceve comunicazione evento da ditta, da VV.F. e/o altri soggetti - Valuta evento e attiva lo stato di PREALLARME - Avvisa tutti gli altri soggetti dell'evento e dell'attivazione dello stato di PREALLARME	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura Avvisa la S.O.U.P. della Regione Toscana	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura	(3) Riceve comunicazione evento da Provincia di Lucca tramite fax e/o telefonata fatta alla S.O.U.P.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

2	Porta avanti attività di contrasto all'evento d'intesa con VV.F.	Porta avanti I.T.U.	Informa le Forze dell'ordine e ARPAT, dell'attivazione dello stato di PREALLARME	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informa Comuni limitrofi della Provincia di Lucca e Comitato Operativo Provinciale Volontariato</li> <li>- Informa Polizia Provinciale, Servizio Viabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informa Polizia Municipale</li> <li>- Attiva il C.O.C.</li> <li>- Predisporre, tramite la collaborazione con la ditta, l'allertamento della popolazione della zona rossa per l'evacuazione preventiva della stessa;</li> <li>- Informa della situazione in atto la popolazione residente nelle altre zone individuate nel presente piano;</li> <li>- Attiva aree emergenza previste nel piano</li> </ul>	Informa D.C.O. di Pisa	
3	Collabora con Comune per l'allertamento della popolazione all'interno della zona rossa per evacuazione preventiva	Porta avanti Intervento Tecnico Urgente direttamente o contattando d'intesa con ditta, altre ditte specializzate	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attiva e gestisce i cancelli di propria competenza e il traffico attraverso le FF.OO.</li> <li>- Invia comunicazione a ENEL richiedendo l'interruzione dell'alimentazione delle linee elettriche presenti all'interno dell'area rossa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce traffico attraverso Polizia Provinciale e servizio Viabilità.</li> <li>- Garantisce il proprio supporto al Comune di Porcari per attività di assistenza alla popolazione.</li> <li>- Richiede alla Regione l'autorizzazione all'utilizzo dei benefici di legge per il volontariato.</li> <li>- Comunica Vaibus l'interruzione strade</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestisce l'evacuazione preventiva della popolazione dell'area rossa.</li> <li>- Informa, sulla base delle indicazioni tecniche, la popolazione sui comportamenti da tenere nell'area arancio e gialla</li> <li>- Attiva e gestisce i cancelli di propria competenza</li> <li>- Attiva la procedura vigilanza e l'interdizione della circolazione nel sottopasso di via Toschino</li> </ul>	Tramite il D.C.O. di Pisa provvede: <ul style="list-style-type: none"> <li>- a interrompere il transito di treni nel tratto ferroviario Altopascio – Tassignano;</li> <li>- a porre in essere tutte le procedure necessarie ad evitare la produzione di fenomeni di innesco da parte della ferrovia;</li> <li>- a comunicare la situazione e il da farsi al personale di eventuali treni in stazionamento a Porcari</li> <li>- a vigilare e interdire l'uso degli utenti del sottopasso ferroviario</li> </ul>	Ricevute le richieste di attivazione dei benefici di legge per il volontariato da parte delle province e provvede agli adempimenti di competenza
4	PREFETTURA E PROVINCIA ATTIVANO CONGIUNTAMENTE LA S.O.P.I. E LA PREFETTURA ATTIVA IL C.C.S.						
	Le funzioni di supporto della S.O.P.I. predispongono le attività in base alle indicazioni del CCS						
5	(1) Informa Prefettura su	(1) Informa Prefettura su	(2) Riceve aggiornamento	(1) Informa Prefettura su	(1) Informa Prefettura su	(1) Informa Prefettura su	



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

	evoluzione evento e attività di contrasto in corso	evoluzione evento e attività di contrasto in corso	situazione da VV F E avvisa tutti gli altri soggetti	attività intraprese	attività intraprese	attività intraprese	
6			Valuta esito I.T.U. e altre attività intraprese: <b>- NEGATIVO</b> VALUTAZIONE: si predispongono nuove attività (step 2) o si passa allo STATO DI ALLARME <b>- POSITIVO:</b> CHIUSURA STATO PREALLARME secondo i seguenti step				
7	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	(1) Comunica a tutti i soggetti aggiornamento situazione e valutazione effettuata	(2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura
8	Assicura le attività necessarie per il ripristino delle condizioni di normalità dello stabilimento		Informa della chiusura dello stati di preallarme le FF.OO., l'ARPAT.	Informa della chiusura dello stati di preallarme le comuni di Montecarlo, Capannori, Porcari, Com. Op. Volontariato, Polizia Provinciale, Servizio Viabilità.	Continua a garantire adeguata assistenza alla popolazione all'interno delle aree di ricovero fino al ritorno della stessa presso le proprie abitazioni. Informa la popolazione stessa della chiusura dello stato di Preallarme.	Riattiva linea ferroviaria	



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLA PROCEDURA DI PREALLARME**

### **Ditta**

- Verifica:
  - l'attivazione in automatico del sistema di allarme e blocchi del deposito, laddove necessario provvede all'attivazione in manuale;
  - L'attivazione di una segnalazione ottico/acustica in sala controllo;
  - L'attivazione di un allarme ottico/acustico in area deposito;
  - Il blocco dei flussi di GPL dello stabilimento mediante la chiusura di tutte le valvole pneumatiche;
  - La fermata delle pompe GPL in sala pompe;
  - Tutte le persone presenti (operai, dipendenti amministrativi, personale indotto, autisti, e/o visitatori), si recano immediatamente al punto di raccolta;
  - Il personale addetto all'emergenza provvede alle prime operazioni di contenimento dell'incidente;
- Allerta dell'evento in corso (se non già sul posto) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca e la Prefettura di Lucca tramite comunicazione telefonica al e fax secondo il modulo preimpostato (Cap. 7 "Modulistica di emergenza"). La comunicazione telefonica riporta fedelmente tutte le informazioni previste dalla modulistica utilizzabile per il fax;
- Se non già attuate attua le procedure previste nel piano di emergenza interno;
- Accerta attraverso i dispositivi presenti in Azienda la direzione e se possibile la velocità del vento;
- Predisporre le informazioni utili per i Vigili del Fuoco (planimetria di stabilimento con l'indicazione dei punti di prelievo dell'acqua antincendio, schede di sicurezza delle sostanze coinvolte, direzione e velocità del vento);
- (Se non già sul posto) All'arrivo sul posto dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre di intervento, passando il coordinamento della gestione dell'emergenza al Comandante o al funzionario più alto in grado;
- D'intesa con i Vigili del Fuoco attiva le opportune attività di contrasto dell'evento;
- Collabora con Comune per l'allertamento della popolazione all'interno della zona rossa per l'evacuazione preventiva verso le aree di attesa;
- Mantiene in ogni caso stretti rapporti con i Vigili del Fuoco ed invia un proprio responsabile in caso di attivazione dell'unità di Crisi;
- Al momento della chiusura dello stato di preallarme, su indicazione degli altri soggetti ed in particolare dei Vigili del Fuoco assicura le attività necessarie per il ripristino delle condizioni di normalità dello stabilimento;
- Informa Prefettura su evoluzione evento e attività di contrasto in corso;
- Se si chiude lo stato di Preallarme assicura le attività necessarie per il ripristino delle condizioni di normalità dello stabilimento.

### **Vigili del Fuoco**

- Se non presente sul posto riceve comunicazione di evento dalla ditta;
- Informa il 118;
- Garantisce l'attuazione dell'intervento tecnico urgente richiedendo eventualmente l'intervento di ditte specializzate per attività necessarie al superamento dell'emergenza;
- Coordina tutta l'attività operativa;



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- Informa Prefettura su evoluzione evento e attività di contrasto in corso.

### **Prefettura di Lucca**

- Ricevuta la comunicazione di evento da parte della ditta, dai Vigili del Fuoco e/o da qualsiasi altro soggetto intervenuto, valuta la situazione e attiva lo stato di PREALLARME dandone comunicazione (telefonica e fax) a tutti i soggetti con competenza operativa individuati nel presente piano;
- Informa dell'evento in atto tutti gli altri soggetti e le Forze dell'Ordine per l'attivazione dei cancelli di propria competenza e gestione del traffico;
- Informa l'ARPAT;
- Attiva, congiuntamente con la Provincia, la Sala Operativa di Protezione Civile Provinciale Integrata Prefettura/ Provincia (S.O.P.I.) per garantire e coordinare tutte le attività di propria competenza;
- Attiva del Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.)
- Gestisce i cancelli di propria competenza e il traffico attraverso le Forze dell'Ordine;
- Invia comunicazione a ENEL richiedendo l'interruzione dell'alimentazione delle linee elettriche presenti all'interno dell'area rossa;
- Segue costantemente l'evolversi della situazione mantenendo contatti con tutti i soggetti;
- Mantiene un costante contatto con i Vigili del Fuoco per seguire l'evolversi della situazione e costituisce il raccordo informativo fra questi ultimi e gli altri soggetti;
- In caso di chiusura dello stato di preallarme informa tutti i soggetti operativi, Forze dell'Ordine, ARPAT.

### **Provincia di Lucca**

- Riceve la comunicazione dell'evento in atto dalla Prefettura;
- Informa i comuni limitrofi (Montecarlo, Altopascio e Capannori) e il Comitato Operativo Provinciale del Volontariato;
- Informa per il presidio del traffico sulle strade provinciali e regionali la Polizia Provinciale e il Servizio Viabilità;
- Attiva, congiuntamente con la Provincia, la Sala operativa di Protezione Civile Provinciale Integrata Prefettura/ Provincia (S.O.P.I.) per garantire e coordinare tutte le attività di propria competenza;
- Gestisce il traffico tramite la Polizia provinciale e il personale del Servizio Viabilità;
- Garantisce tramite la Sala Operativa l'eventuale attività di supporto che sia richiesta dal comune di Porcari con particolare riferimento a quella necessaria per l'assistenza alla popolazione;
- Gestisce le procedure di propria competenza per l'attivazione dei benefici di legge per le associazioni di volontariato e se necessari attiva e coordina l'invio di squadre di volontariato provenienti da altri comuni della provincia;
- In caso di chiusura dello stato di PREALLARME informa tutti soggetti precedentemente informati del manifestarsi dell'evento.

### **Comune di Porcari**

- Riceve la comunicazione dell'evento in atto dalla Prefettura;
- Predisporre, tramite la collaborazione con la ditta, l'allertamento della popolazione della zona rossa per l'evacuazione preventiva della stessa;



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- Informa della situazione in atto la popolazione residente nelle altre zone individuate nel presente piano;
- Informa Polizia Municipale per attivazione dei Cancelli di propria competenza e per i servizi di vigilanza e di interdizione alla circolazione per il sottopasso di via Toschino;
- Attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- Attiva aree di emergenza in maniera da garantire l'allestimento delle aree di ricovero, l'assistenza alla popolazione evacuata della zona rossa presso le aree di attesa e il trasporto da quest'ultime alle aree di ricovero sulla base delle valutazioni degli organi tecnici;
- Gestisce le procedure di propria competenza per l'attivazione dei benefici di legge per le associazioni di volontariato del territorio comunale attivate;
- Partecipa al C.C.S.;
- Segue costantemente l'evolversi della situazione;
- In caso di chiusura dello stato di preallarme continua a garantire adeguata assistenza alla popolazione all'interno delle aree di ricovero fino al ritorno della stessa presso le proprie abitazioni.

**R.F.I.**

Tramite il D.C.O. di Pisa provvede a:

- Interrompere e disalimenta la linea ferroviaria Lucca Pistoia nel tratto compreso fra le stazioni di Tassignano ed Altopascio;
- Qualora un treno sia prossimo all'arrivo presso la stazione di Porcari i provvedimenti di cui sopra saranno presi dopo il passaggio del treno stesso per evitare che la frenatura rapida sia causa di innesco;
- Nel caso di un treno in arrivo per fermata o già fermo a Porcari, questo sarà trattenuto fino alla comunicazione di termine evento per evitare il maggiore assorbimento di potenza nella fase di avvio dei motori e possibili scintille. In tale evenienza il D.C.O. di Pisa avviserà il personale del treno dando indicazioni sulle procedure di evacuazione dei convogli presso l'area di attesa 2 "Parcheggio supermercato Via della Stazione";
- Vigilare e interdire l'uso agli utenti del sottopasso ferroviario;
- Si terrà a disposizione degli altri organi per eventuale tele diramazione sonora di avvisi.

**Regione Toscana**

- Riceve la comunicazione dell'evento in atto dalla Prefettura.
- Ricevute le richieste di attivazione dei benefici di legge per il volontariato da parte delle province e provvede agli adempimenti di competenza.
- Mantiene costanti contatti con la Provincia di Lucca.





*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

#### 4.3 - STATO DI ALLARME

Presso lo stabilimento si è verificato (o un precedente evento evolve in) un incidente che non è controllabile con i soli mezzi dell'azienda ed è un evento con sicure ripercussioni sull'esterno. In caso di allarme le centraline attiveranno segnalatori ottico-acustici e 2 semafori posti all'esterno degli accessi al sottovia, che avvertiranno i veicoli in transito di non procedere.

I suddetti rilevatori di GPL saranno connessi con un combinatore che provvederà a comunicare in automatico ai vari Enti di 1° Livello (Butangas, Comune di Porcari e R.F.I) e di 2° Livello comprendenti la Prefettura ed il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la presenza di GPL all'interno dei sottopassi.

Sono stati infatti installati dispositivi di rilevazione GPL e relativo sistema di allerta a protezione del sottovia di via Toschino nel comune di Porcari e nel sottopasso ferroviario.

#### PROCEDURA DI ALLARME

Step	DITTA	VV F	PREFETTURA LUCCA	PROVINCIA LUCCA	COMUNE PORCARI	RFI	REGIONE TOSCANA
2	(1) - Da comunicazione dell'evento a VV.F. e Prefettura. - Se non già effettuato verifica l'attivazione in automatico del sistema di allarme e blocchi del deposito, laddove necessario provvede all'attivazione in manuale - Se non già attuate attua procedure piano emergenza interno	(1) - Se non presente sul posto riceve comunicazione evento da ditta - Avverte 118 - Effettua I.T.U.	(2) - Riceve comunicazione evento da ditta, da VV.F. e/o altri soggetti - Valuta evento e attiva lo stato di ALLARME - Avvisa tutti gli altri soggetti dell'evento e dell'attivazione dello stato di ALLARME	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura Avvisa la S.O.U.P. della Regione Toscana	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura	(3) Riceve comunicazione evento da Prefettura	(3) Riceve comunicazione evento da Provincia di Lucca tramite fax e/o telefonata fatta alla S.O.U.P.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

3	Porta avanti attività di contrasto all'evento d'intesa con VV.F.	Porta avanti I.T.U.	Informa le Forze dell'Ordine e ARPAT, dell'attivazione dello stato di ALLARME	- Informa Comuni limitrofi della Provincia di Lucca e Comitato Operativo Provinciale Volontariato - Informa Polizia Provinciale.	- Informa Polizia Municipale - Attiva il C.O.C. (se non già attivato) - Attiva aree emergenza previste nel piano	Informa D.C.O. di Pisa	
4	Collabora con Comune per l'allertamento della popolazione all'interno della zona rossa per evacuazione preventiva	Porta avanti Intervento Tecnico Urgente direttamente o contattando d'intesa con ditta, altre ditte specializzate	- Attiva, tramite la Questura, i cancelli assegnati alle FF.OO. di cui al Cap. 6 - Invia comunicazione a ENEL richiedendo l'interruzione dell'alimentazione delle linee elettriche presenti all'interno dell'area rossa	- Gestisce traffico attraverso Polizia Provinciale e servizio Viabilità. - Garantisce il proprio supporto al Comune di Porcari per attività di assistenza alla popolazione. - Richiede alla Regione l'autorizzazione all'utilizzo dei benefici di legge per il volontariato. - Comunica a Vaibus interruzione strade	- Gestisce l'evacuazione della popolazione dell'area rossa. - Informa, sulla base delle indicazioni tecniche, la popolazione sui comportamenti da tenere nell'area arancio e gialla - Attiva e gestisce i cancelli di propria competenza di cui al Cap. 6 - Accerta puntualmente la corretta evacuazione della popolazione della zona rossa - Accerta l'adozione dei corretti comportamenti da parte della popolazione delle aree arancio e gialla - Attiva la procedura vigilanza e l'interdizione della circolazione nel sottopasso di via Toschino	Tramite il D.C.O. di Pisa provvede: - a interrompere il transito di treni nel tratto ferroviario Altopascio – Tassignano; - a porre in essere tutte le procedure necessarie ad evitare la produzione di fenomeni di innesco da parte della ferrovia; - a comunicare la situazione e il da farsi al personale di eventuali treni in stazionamento a Porcari - a vigilare e interdire l'uso agli utenti del sottopasso ferroviario	Ricevute le richieste di attivazione dei benefici di legge per il volontariato da parte delle province e provvede agli adempimenti di competenza
	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	(1) Comunica a tutti i soggetti aggiornamento situazione e valutazione effettuata	(2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Prefettura	2) Riceve aggiornamento situazione e esito valutazione da Provincia
5	PREFETTURA E PROVINCIA ATTIVANO CONGIUNTAMENTE LA S.O.P.I. E LA PREFETTURA ATTIVA IL C.C.S.						



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

<b>6</b>	Le funzioni di supporto della S.O.P.I. predispongono le attività in base alle indicazioni del CCS						
<b>7</b>	Valutazione esito attività intraprese: Se NEGATIVO il CCS stabilisce nuove attività e le attua attraverso le funzioni; Se POSITIVO, CHIUSURA STATO ALLARME secondo i seguenti step						
<b>8</b>	Assicura le attività necessarie per il ripristino delle condizioni di normalità dello stabilimento		Informa della chiusura dello stati di allarme le FF.OO., l'ARPAT.	Informa della chiusura dello stati di allarme le comuni di Montecarlo, Capannori, Porcari e Comitato Operativo Provinciale Volontariato, Polizia Provinciale, Servizio Viabilità	Continua a garantire adeguata assistenza alla popolazione all'interno delle aree di ricovero fino al ritorno della stessa presso le proprie abitazioni. Informa la popolazione stessa della chiusura dello stato di allarme.	Riattiva linea ferroviaria	
<b>9</b>	CHIUSURA CCS e comunicazione a tutti gli enti interessati						



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLA PROCEDURA DI ALLARME**

### **Ditta**

- Se non già effettuato si attiva automaticamente oppure viene azionato manualmente, il sistema di allarme e blocchi del Deposito il quale provoca:
  - l'attivazione di una segnalazione ottico/acustica in sala controllo;
  - l'attivazione di un allarme ottico/acustico in area deposito;
  - il blocco dei flussi di GPL dello stabilimento mediante la chiusura di tutte le valvole pneumatiche;
  - la fermata delle pompe GPL in sala pompe;
  - tutti gli operatori, esclusi quelli della squadra di emergenza, si trovano nel punto di raccolta;
  - il personale addetto all'emergenza provvede alle prime operazioni di contenimento dell'incidente;
- Allerta dell'evento in corso (se non già sul posto) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lucca e la Prefettura di Lucca tramite comunicazione telefonica e fax secondo il modulo preimpostato (Capitolo 7 "Modulistica di emergenza"). La comunicazione telefonica riporta fedelmente tutte le informazioni previste dalla modulistica utilizzabile per il fax;
- Se non già attuate attua le procedure previste nel piano di emergenza interno;
- Accerta attraverso i dispositivi presenti in Azienda la direzione e se possibile la velocità del vento;
- Predispone le informazioni utili per i Vigili del Fuoco (planimetria di stabilimento con l'indicazione dei punti di prelievo dell'acqua antincendio, schede di sicurezza delle sostanze coinvolte, direzione e velocità del vento);
- (Se non già sul posto) All'arrivo sul posto dei Vigili del Fuoco fornisce ogni utile assistenza alle squadre di intervento, passando il coordinamento della gestione dell'emergenza al Comandante o al funzionario più alto in grado;
- D'intesa con i Vigili del Fuoco attiva le opportune attività di contrasto dell'evento;
- Collabora con Comune per l'allertamento della popolazione all'interno della zona rossa per l'evacuazione preventiva verso le aree di attesa, attraverso i sistemi di allarme individuati nel presente piano;
- Mantiene in ogni caso stretti rapporti con i Vigili del Fuoco ed invia un proprio responsabile in caso di attivazione dell'unità di Crisi;
- Al momento della chiusura dello stato di allarme, su indicazione degli altri soggetti ed in particolare dei Vigili del Fuoco assicura le attività necessarie per il ripristino delle condizioni di normalità dello stabilimento;
- Informa Prefettura su evoluzione evento e attività di contrasto in corso;
- Se si chiude lo stato di Allarme/Emergenza assicura le attività necessarie per il ripristino delle condizioni di normalità dello stabilimento.

### **Vigili del Fuoco**

- Se non presente sul posto, riceve comunicazione di evento dalla ditta;
- Informa il 118;
- Garantisce l'attuazione dell'intervento tecnico urgente richiedendo eventualmente l'intervento di ditte specializzate per attività necessarie al superamento dell'emergenza;
- Coordina tutta l'attività operativa;
- Informa Prefettura su evoluzione evento e attività di contrasto in corso;



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

- Partecipa al C.C.S.;
- Gestisce le Funzioni di Supporto di propria competenza in base a quanto specificato all'interno del presente piano.

**Prefettura di Lucca**

- Ricevuta la comunicazione di evento da parte della ditta, dai Vigili del Fuoco e/o da qualsiasi altro soggetto intervenuto, valuta la situazione e attiva lo stato di ALLARME dandone comunicazione (telefonica e fax) a tutti i soggetti con competenza operativa individuati nel presente piano;
- Informa dell'evento in atto tutti gli altri soggetti e le Forze dell'Ordine per l'attivazione dei cancelli di propria competenza e gestione del traffico;
- informa l'ARPAT;
- Attiva, tramite la Questura, i cancelli assegnati alle Forze dell'Ordine di cui al Cap. 6;
- Invia comunicazione a ENEL richiedendo l'interruzione dell'alimentazione delle linee elettriche presenti all'interno dell'area rossa;
- Segue costantemente l'evolversi della situazione mantenendo contatti con tutti i soggetti;
- Mantiene un costante contatto con i VV. F. per seguire l'evolversi della situazione e costituisce il raccordo informativo fra questi ultimi e gli altri soggetti;
- Attiva, congiuntamente con la Provincia, la Sala operativa di Protezione Civile Provinciale Integrata Prefettura/ Provincia (S.O.P.I.) per garantire e coordinare tutte le attività di propria competenza;
- Attiva il Centro Coordinamento Soccorsi (C.C.S.);
- In caso di chiusura dello stato di allarme informa tutti i soggetti operativi, Forze dell'Ordine, ARPAT.

**Provincia di Lucca**

- Riceve la comunicazione dell'evento in atto dalla Prefettura;
- Informa i comuni limitrofi (Montecarlo, Altopascio e Capannori), il C.O.I. della piana di Lucca, il Comitato Operativo Provinciale del Volontariato;
- Informa per il presidio del traffico sulle strade provinciali e regionali la Polizia Provinciale e il Servizio Viabilità;
- Informa il Servizio Ecologia;
- Attiva la Sala operativa Provinciale di Protezione Civile per garantire e coordinare tutte le attività di propria competenza;
- Gestisce il traffico tramite la Polizia provinciale e il personale del Servizio Viabilità;
- Garantisce tramite la Sala Operativa l'eventuale attività di supporto che sia richiesta dal comune di Porcari con particolare riferimento a quella necessaria per l'assistenza alla popolazione;
- Gestisce le procedure di propria competenza per l'attivazione dei benefici di legge per le associazioni di volontariato e se necessari attiva e coordina l'invio di squadre di volontariato provenienti da altri comuni della provincia;
- Attiva, congiuntamente con la Prefettura, la Sala operativa di Protezione Civile Provinciale Integrata Prefettura/ Provincia (S.O.P.I.) per garantire e coordinare tutte le attività di propria competenza;
- In caso di chiusura dello stato di ALLARME informa tutti i soggetti precedentemente informati del manifestarsi dell'evento.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**Comune di Porcari**

- Riceve la comunicazione dell'evento in atto dalla Prefettura;
- Predisporre tramite la collaborazione con la ditta l'allertamento della popolazione della zona rossa per l'evacuazione della stessa;
- Informa della situazione in atto la popolazione residente nelle altre zone individuate nel presente piano;
- Informa Polizia Municipale per attivazione dei Cancelli di propria competenza di cui al Cap. 6 e per i servizi di vigilanza e di interdizione alla circolazione per il sottopasso di via Toschino;
- Accerta puntualmente la corretta evacuazione della popolazione della zona rossa;
- Accerta l'adozione dei corretti comportamenti da parte della popolazione delle aree arancio e gialla;
- Attiva aree di emergenza in maniera da garantire l'allestimento delle aree di ricovero, l'assistenza alla popolazione evacuata della zona rossa presso le aree di attesa e il trasporto da quest'ultime alle aree di ricovero sulla base delle valutazioni degli organi tecnici;
- Gestisce le procedure di propria competenza per l'attivazione dei benefici di legge per le associazioni di volontariato del territorio comunale attivate;
- Segue costantemente l'evolversi della situazione;
- Attiva il Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- Partecipa al C.C.S.;
- In caso di chiusura dello stato di allarme continua a garantire adeguata assistenza alla popolazione all'interno delle aree di ricovero fino al ritorno della stessa presso le proprie abitazioni.

**R.F.I.**

Tramite il D.C.O. di Pisa provvede a:

- Interrompere e disalimenta la linea ferroviaria Lucca Pistoia nel tratto compreso fra le stazioni di Tassignano ed Altopascio;
- Qualora un treno sia prossimo all'arrivo presso la stazione di Porcari i provvedimenti di cui sopra saranno presi dopo il passaggio del treno stesso per evitare che la frenatura rapida sia causa di innesco;
- Nel caso di un treno in arrivo per fermata o già fermo a Porcari, questo sarà trattenuto fino alla comunicazione di termine evento per evitare il maggiore assorbimento di potenza nella fase di avvio dei motori e possibili scintille. In tale evenienza il D.C.O. di Pisa avviserà il personale del treno dando indicazioni sulle procedure di evacuazione dei convogli presso l'area di attesa 2 "Parcheggio supermercato, Via della Stazione";
- A vigilare e interdire l'uso degli utenti del sottopasso ferroviario;
- Partecipa al CCS;
- Gestisce le Funzioni di Supporto di propria competenza in base a quanto specificato all'interno del presente piano;
- Si terrà a disposizione degli altri organi per eventuale tele diramazione sonora di avvisi.

**Regione Toscana**

- Riceve la comunicazione dell'evento in atto dalla Prefettura;
- Riceve le richieste di attivazione dei benefici di legge per il volontariato da parte delle province e provvede agli adempimenti di competenza;
- Mantiene costanti contatti con la Provincia di Lucca.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **CAPITOLO 5 - AREE DI EMERGENZA E PROCEDURE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE**

Vedi ALL.07 “Planimetria gestione emergenza esterna”

### **5.1 – PROCEDURE DI TUTELA DELLA POPOLAZIONE**

A seconda del livello di allerta (attenzione, preallarme, allarme) nei confronti della popolazione si attiverà:

#### **5.1.1 - Stato Di Attenzione**

**Zona Rossa:** Informazione alla popolazione residente: c'è un evento in atto, ma è limitato all'interno dell'azienda, non c'è necessità di attuare alcuna misura protettiva per gli abitanti. L'informazione sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale con l'ausilio della Polizia Municipale.

**Zona Arancio:** Informazione alla popolazione residente: c'è un evento in atto, ma è limitato all'interno dell'azienda, non c'è necessità di attuare alcuna misura protettiva per gli abitanti. L'informazione sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale con l'ausilio della Polizia Municipale.

**Zona Gialla:** Informazione alla popolazione residente: c'è un evento in atto, ma è limitato all'interno dell'azienda, non c'è necessità di attuare alcuna misura protettiva per gli abitanti. L'informazione sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale con l'ausilio della Polizia Municipale.

#### **5.1.2 - Stato Di Preallarme**

**Zona Rossa:** Evacuazione preventiva della popolazione: c'è un evento in atto limitato all'interno del perimetro dello stabilimento, ma che può interessare anche le aree esterne. L'Amministrazione Comunale informa, anche tramite la Polizia Municipale e con l'ausilio di megafoni, la popolazione dell'area, e garantisce l'assistenza presso le aree di attesa e verifica puntualmente la correttezza e la completezza dell'evacuazione della popolazione.

**Zona Arancio:** Informazione alla popolazione residente: c'è un evento in atto limitato all'interno dell'azienda, potrebbe interessare anche aree esterne; al momento, non c'è necessità di attuare alcuna misura protettiva per gli abitanti. L'informazione sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale con l'ausilio della Polizia Municipale.

**Zona Gialla:** Informazione alla popolazione residente: c'è un evento in atto, è limitato all'interno dell'azienda, potrebbe interessare anche aree esterne; al momento non c'è necessità di attuare alcuna misura protettiva per gli abitanti. L'informazione sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale con l'ausilio della Polizia Municipale.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

### **5.1.3 - Stato di Allarme**

**Zona Rossa:** Evacuazione immediata della popolazione: c'è un evento in atto che interessa anche le aree esterne allo stabilimento.

La ditta d'intesa con l'Amministrazione Comunale, aziona le segnalazioni acustiche necessarie per allertare la popolazione che, in maniera autonoma e sotto il controllo della Polizia Municipale (che si sarà recata sul posto) raggiungerà le rispettive aree di attesa. L'Amministrazione Comunale garantirà il presidio delle aree di attesa. La Polizia Municipale con l'ausilio di megafoni, verifica puntualmente la correttezza e la completezza dell'evacuazione della popolazione.

**Zona Arancio:** Informazione alla popolazione residente: c'è un evento in atto che interessa o interesserà anche le aree esterne allo stabilimento.

Misure protettive da attuare: chiudersi all'interno delle proprie abitazioni chiudendo gli infissi. L'informazione sarà data dalla Polizia Municipale attraverso megafono, la stessa Polizia Municipale verificherà puntualmente la correttezza e la completezza dell'attuazione delle misure protettive.

**Zona Gialla:** Informazione alla popolazione residente: c'è un evento in atto che interessa o interesserà anche le aree esterne allo stabilimento.

Misure protettive da attuare: chiudersi all'interno delle proprie abitazioni chiudendo gli infissi. L'informazione sarà data dalla Polizia Municipale attraverso megafono, la stessa Polizia Municipale verificherà puntualmente la correttezza e la completezza dell'attuazione delle misure protettive.

## **5.2 - AREE DI EMERGENZA**

La procedura di evacuazione della popolazione presente all'interno dell'area rossa, come individuata nel capitolo 1, è attuata tramite l'individuazione di aree di emergenza e percorsi di esodo. (Vedi Allegato 07 "Planimetria gestione emergenza esterna").

Sono individuate due tipologie di aree di emergenza: le aree di attesa e le aree di ricovero.

### **5.2.1 - Aree di attesa**

Le aree di attesa sono le aree in cui la popolazione si reca in maniera autonoma e senza l'utilizzo di automezzi subito dopo l'azionamento delle sirene dello stabilimento Butangas.

La popolazione evacuata attende all'interno delle aree di attesa l'arrivo del personale incaricato delle operazioni di assistenza alla popolazione, il quale provvederà al trasporto di tutta la popolazione raccolta all'interno delle aree di attesa presso le aree di ricovero.

Nello specifico sono state individuate due aree di attesa (Vedi Allegato 07 "Planimetria gestione emergenza esterna") una a nord dello stabilimento e una a sud in maniera tale da evitare che i percorsi di esodo attraversino la viabilità di fronte allo stabilimento.

Le caratteristiche delle due aree di attesa sono di seguito indicate, per ciascuna area di attesa è indicato anche il soggetto responsabile dell'assistenza alla popolazione e al trasporto della stessa presso le aree di ricovero.

### **5.2.2. - Aree di ricovero**

Queste ultime sono aree che nell'immediato post evento verranno attrezzate dal Comune per ospitare la popolazione evacuata anche per alcuni giorni in attesa del ripristino delle normali condizioni di vita.

La popolazione evacuata presso le aree di attesa 1 e 2 attenderà l'arrivo del personale addetto all'assistenza alla popolazione che tramite automezzi provvederà al trasporto delle persone presso le





*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

2 aree di ricovero individuate attraverso percorsi di esodo prestabiliti (Vedi Allegato 07 “Planimetria gestione emergenza esterna”) che evitano il passaggio all’interno delle aree interessate dall’evento incidentale.

Di seguito sono indicate le caratteristiche principali delle 2 aree di ricovero e per ciascuna di esse è individuato il soggetto individuato all’allestimento.

### **5.2.3 - Aree di atterraggio elicotteri**

Sono le aree che saranno eventualmente utilizzate per elitrasportare materiale o mezzi necessari nella gestione dell’emergenza o elisoccorso delle persone ferite.

Di seguito sono indicate le caratteristiche principali dell’area di atterraggio.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**AREA DI ATTESA 1**



<b>Denominazione</b>	<b>Parceggio Albergo Bonelli</b>
<b>Indirizzo</b>	Via Berardini – Porcari
<b>Coordinate</b>	Gauss Boaga X = 1629883,54 Y = 4853556,62
<b>Superficie</b>	13.424 mq
<b>Descrizione:</b>	Parceggio privato asfaltato con accesso libero
<b>Responsabile Presidio</b>	P.A. Croce Verde Porcari
<b>Resp. Trasporto presso aree ricovero</b>	P.A. Croce Verde Porcari
<b>Note:</b>	



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**AREA DI ATTESA 2**



**Denominazione**

**Parcheggio supermercato Via della Stazione**

**Indirizzo**

Via della Stazione - Porcari

**Coordinate**

Gauss Boaga  
X = 1630371,04  
Y = 4854885,47

**Superficie**

2.703 mq

**Descrizione:**

L'area è in parte destinata a parcheggio di supermercato (1.411mq) e in parte a giardino pubblico (1.292mq).

**Responsabile Presidio**

P.A. Croce Verde Porcari

**Resp. Trasporto presso aree ricovero**

P.A. Croce Verde Porcari

**Note:**

Sul retro dell'area e comunicante con la stessa esiste altro ampio parcheggio privato.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**AREA DI RICOVERO 1**



<b>Denominazione</b>	<b>Campo sportivo Porcari</b>
<b>Indirizzo</b>	Via Romana Est - porcari
<b>Coordinate</b>	Gauss Boaga X = 1630795,65 Y = 4854757,04
<b>Superficie:</b>	22.507 mq
<b>Descrizione:</b>	Campo sportivo recintato e illuminato
<b>Strutture presenti:</b>	Sotto la tribuna coperta sono presenti i locali spogliatoi e i magazzini
<b>Servizi presenti</b>	Energia elettrica, acquedotto, fognatura
<b>Telefono struttura:</b>	
<b>Responsabile allestimento e presidio</b>	P.A. Croce Verde Porcari
<b>Telefono responsabile:</b>	
<b>Note:</b>	



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**AREA DI RICOVERO 2**



<b>Denominazione</b>	<b>Palestra comunale</b>
<b>Indirizzo</b>	Via Marco e Antonio Cavanis
<b>Coordinate</b>	Gauss Boaga X = 1630095,84 Y = 4855116,12
<b>Superficie:</b>	2.823 mq
<b>Descrizione:</b>	La superficie coperta è di circa 1250 mq ed è costituita da una palestra con spogliatoi e servizi igienici.
<b>Strutture presenti:</b>	Palestra
<b>Servizi presenti</b>	Energia elettrica, Impianto termo idraulico, linea telefonica, Fognatura
<b>Telefono struttura:</b>	
<b>Responsabile allestimento e presidio</b>	P.A. Croce Verde Porcari
<b>Telefono responsabile:</b>	
<b>Note:</b>	In adiacenza all'area che risulta recintata c'è un parcheggio comunale asfaltato e illuminato.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**AREA DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI 1**



**Denominazione**

**Campo sportivo località padule**

**Indirizzo**

Via Boccaione – loc. Padule - Porcari

**Coordinate**

Gauss Boaga  
X = 1630073,01  
Y = 4852061,93

**Superficie**

11.018 mq

**Descrizione:**

L'area è costituita da 2 campi sportivi attigui e recintati uno dei quali illuminato. Presenza di piccolo spogliatoio. In adiacenza all'area è ubicata la scuola elementare di Padule.



*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

### **5.3 - INFORMAZIONE PREVENTIVA E CONSULTAZIONE DELLA POPOLAZIONE**

Il Sindaco ha il compito di diffondere presso la popolazione interessata i contenuti del Piano di Emergenza Esterno, comprensive di indicazioni chiare e comprensibili sui sistemi di allarme, sulle misure di sicurezza e sul comportamento da tenere in caso di incidente rilevante.

Tali informazioni sono fornite d'ufficio dal Sindaco nella forma ritenuta più idonea, con particolare riferimento agli aspetti connessi ai comportamenti da tenere e all'evacuazione.



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **CAPITOLO 6 – VIABILITA' E CANCELLI**

Una volta avvenuto l'evento è necessario impedire l'accesso all'area colpita dal traffico gravitante intorno alla stessa. Per far ciò è necessario istituire dei presidi di traffico denominati cancelli che filtrano gli accessi all'area colpita dall'evento facendo transitare i mezzi di soccorso e deviando tutto il resto del traffico.

L'attivazione dei cancelli avverrà all'attivazione dello stato di PREALLARME.

Per la presente pianificazione sono stati individuati 5 cancelli di accesso all'area dislocati e disposti in maniera tale da non ostacolare il flusso di traffico nelle manovre di deviazione.

A seguito della realizzazione di un sottopasso ferroviario in Via dei Casoni si rende necessario rivedere la viabilità di soccorso come segue:

- l'accesso da nord alla zona rossa continuerà ad avvenire da Via della Stazione con ingresso da via dei Casoni;
- l'accesso da sud alla zona rossa provenendo da Lucca avverrà percorrendo la S.P. del Frizzone – Via A. Del Magro – Via Bernardini Via Fossanuova, come evidenziato nell'ALL.07.

Di seguito sono riportate le schede di censimento dei cancelli individuati.





*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**CANCELLO 1**



**Denominazione**

Intersezione S.P. 61 – Via de' Casoni – Via Catalani

**Viabilità interrotta**

Via de' Casoni

**Viabilità consentita**

Via Catalani e continuazione della percorrenza sulla S.P. 61

**Responsabile presidio**

Polizia Municipale di Porcari

**Note:**

Trattasi di intersezione a rotatoria



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**CANCELLO 2**



**Denominazione**

Intersezione S.P. 61 – Via della Stazione

**Viabilità interrotta**

Via della Stazione in direzione Padule

**Viabilità consentita**

Via della Stazione in direzione Porcari e continuazione della percorrenza sulla S.P. 61

**Responsabile presidio**

Polizia Municipale di Porcari

**Note:**

Trattasi di intersezione semaforica



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**CANCELLO 3**



**Denominazione**

Intersezione Via Diaccio – [Via Puccini \(SP 61\)](#)

**Viabilità interrotta**

Via Toschino

**Viabilità consentita**

Via Diaccio in entrambe le direzioni

**Responsabile presidio**

Polizia Municipale di Porcari

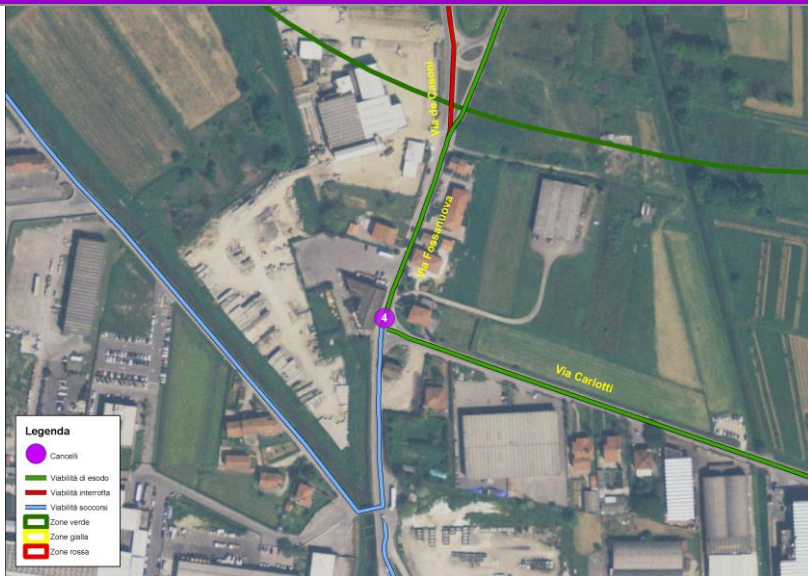
**Note:**

Trattasi di intersezione a “T”



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

#### CANCELLO 4



**Denominazione**

Intersezione Via Fossanuova – Via Carlotti

**Viabilità interrotta**

Via Fossanuova e Via de' Casoni

**Viabilità consentita**

Via Carlotti

**Responsabile presidio**

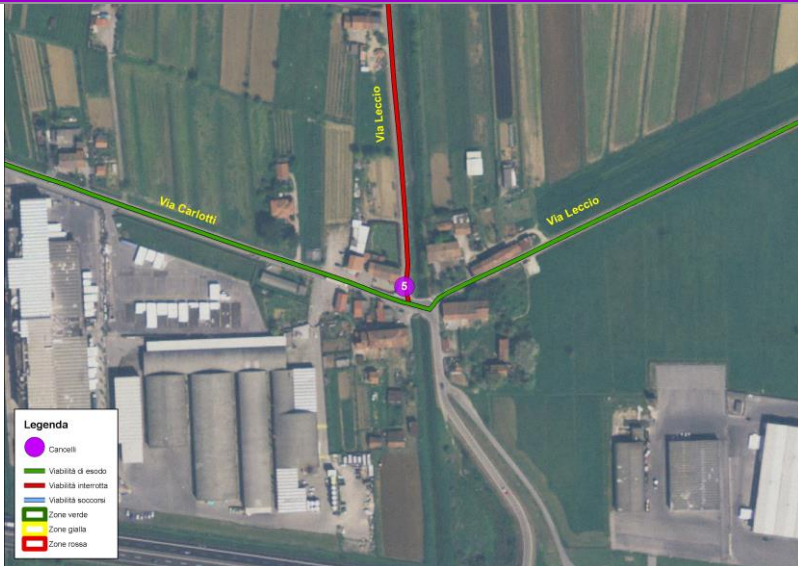
Stazione Carabinieri di Capannori

**Note:**



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

**CANCELLO 5**



**Denominazione**

Intersezione Via Leccio – Via Carlotti

**Viabilità interrotta**

Via Leccio in direzione Via Toschino

**Viabilità consentita**

Via Carlotti e Via Leccio in direzione Via Diaccio

**Responsabile presidio**

Stazione Carabinieri di Capannori

**Note:**



*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*

## **CAPITOLO 7 – MODULISTICA**

### **Elenco messaggi**

<b>Denominazione</b>	<b>Provenienza</b>	<b>Oggetto</b>
<b>1. MESSAGGIO EMERGENZA</b>	<b>BUTANGAS</b>	<b>EMERGENZA</b>
<b>2. MESSAGGIO PIANO E.E.</b>	<b>PREFETTURA</b>	<b>ATTIVAZIONE P.E.E.</b>
<b>3. MESSAGGIO COMUNIC.</b>	<b>PREFETTURA</b>	<b>COMUNICAZIONE MINISTERO</b>
<b>4. MESSAGGIO SITUAZIONE</b>	<b>PREFETTURA</b>	<b>RAPPORTO SITUAZIONE</b>
<b>5. MESSAGGIO CONCLUSIONI</b>	<b>PREFETTURA</b>	<b>SMOBILITAZIONE</b>



*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

**MESSAGGIO 1 - MESSAGGIO EMERGENZA**

DA BUTANGAS PORCARI

A:

- Comando Prov.le Vigili del Fuoco
- Responsabile Sicurezza Aziendale
- Sindaco di Comune
- Prefettura
- Questura
- Carabinieri Porcari
- 118
- Azienda Sanitaria Locale
- A.R.P.A.T. Dipartimento Prov.le di Lucca
- R.F.I.

OGGETTO: Incidente.

Alle ore.....del.....presso il proprio stabilimento BUTANGAS di Porcari, si è verificato un incidente significativo.

TIPO DI INCIDENTE .....

ZONA INTERESSATA .....

PRIMA STIMA DEI DANNI .....

PROVVEDIMENTI ADOTTATI IN CONFORMITA' CON IL P.E.I. ....

NOTE EVENTUALI .....

SI RICHIEDE PROCLAMAZIONE STATO DI EMERGENZA ED ATTIVAZIONE PIANO DI EMERGENZA ESTERNA

Il Responsabile dello stabilimento



*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

**MESSAGGIO 2 – ATTIVAZIONE PIANO EMERGENZA ESTERNA**

DA PREFETURA LUCCA

A:	Dirigente Settore Programmazione Interventi P.C.-	
	Regione Toscana	FIRENZE
	Presidente Provincia	LUCCA
	Sindaco di	PORCARI
	Questore	LUCCA
	Comandante Prov.le Carabinieri	LUCCA
	Comandante Prov.le G. d. F.	LUCCA
	Comandante Sezione Polstrada	LUCCA
	Comandante Corpo Forestale dello Stato	LUCCA
	Comandante Prov.le dei Vigili del Fuoco	LUCCA
	Direttore Generale Azienda USL Toscana nord ovest	LUCCA
	Responsabile A.R.P.A.T Dipartimento Prov.le	LUCCA
	Dirigente del Servizio Trasporto Infermi C.O. 118	ALTA TOSCANA
	Rappresentante Rete Ferroviaria Italiana	PISA E FIRENZE
	Rappresentante A.N.A.S.	FIRENZE
	Rappresentante ENEL	LIVORNO
e, p.c.	Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Centro Operativo	ROMA
	Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Protezione Civile	ROMA
	Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare	ROMA
	Presidente della Regione Toscana	FIRENZE
	Direzione Regionale Toscana dei Vigili del Fuoco	FIRENZE

Oggetto: Incidente presso ditta BUTANGAS di Porcari e attivazione Piano di Emergenza Esterna.

A causa incidente verificatosi alle ore.....del....., all'interno dello Stabilimento della BUTANGAS di Porcari E' STATO ATTIVATO PIANO DI EMERGENZA ESTERNA.  
PREGASI VOLER PARTECIPARE LAVORI CENTRO COODINAMENTO SOCCORSI ANCHE TRAMITE RISPETTIVI RAPPRESENTANTI MUNITI POTERI DECISIONALI.

NOTE.....  
.....

IL PREFETTO

Data.....ora.....

Nr. Messaggi...../Area V





*Prefettura di Lucca*  
*Ufficio territoriale del Governo*  
**MESSAGGIO 3 - COMUNICAZIONE**

DA PREFETTURA LUCCA

A:

Ministero dell'Interno- Dipartimento  
 dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico  
 e Difesa Civile – Centro Operativo

ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri -  
 Dipartimento della Protezione Civile

ROMA

Ministero dell'Ambiente, della Tutela  
 del Territorio e del Mare

ROMA

Presidente Giunta Regione Toscana

FIRENZE

Direzione Regionale Toscana dei Vigili  
 del Fuoco

FIRENZE

Oggetto: Incidente presso ditta BUTANGAS S.p.A. di Porcari

Si comunica che alle ore.....del.....presso lo stabilimento della ditta BUTANGAS  
 di Porcari, si è verificato un incidente .....

Al momento sono stati rilevati i seguenti danni :

E sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Si fa riserva di fornire ulteriori notizie.

NOTE.....

Data.....ore.....

Nr. messaggio...../Area V

IL PREFETTO



*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

**MESSAGGIO N.4 - AGGIORNAMENTO SITUAZIONE**

DA PREFETTURA LUCCA

A

Dirigente Settore Programmazione Interventi P.C.-	
Regione Toscana	FIRENZE
Presidente Provincia	LUCCA
Sindaco del Comune di	PORCARI
Questura	LUCCA
Comando Prov.le Carabinieri	LUCCA
Comando Prov.le G. d F.	LUCCA
Comando Sezione della Polizia Stradale	LUCCA
Comando Corpo Forestale dello Stato	LUCCA
Comando Prov.le Vigili del Fuoco	LUCCA
Direzione Generale Azienda USL	
Toscana nord ovest	LUCCA
Responsabile A.R.P.A.T.	
Dipartimento Provinciale	LUCCA
C.O. 118 Alta Toscana	LIDO DI CAMAIORE
Rappresentante della Rete Ferroviaria	
Italiana	FIRENZE
Rappresentante A.N.A.S	FIRENZE
Rappresentante ENEL	LIVORNO

E, p.c.

Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili	
del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile	
Centro Operativo	ROMA
Dipartimento Protezione Civile	
	ROMA
Ministero dell'Ambiente, della Tutela del	
Territorio e del Mare	ROMA
Presidente Regione Toscana	FIRENZE
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	FIRENZE

Oggetto: Incidente presso lo stabilimento BUTANGAS d Porcari.

Di seguito precedente comunicazione, si fornisce l'aggiornamento alle ore..... del .....

.....

...

Seguirà ulteriore aggiornamento

IL DIRIGENTE DI TURNO

N. MESSAGGIO...../Area V



*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

**MESSAGGIO N. 5 – CONCLUSIONE PER CESSATA EMERGENZA  
DA PREFETTURA LUCCA**

A

Dirigente Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile Regione Toscana	FIRENZE
Presidente Provincia	LUCCA
Sindaco del Comune di	PORCARI
Questura	LUCCA
Comando Prov.le Carabinieri	LUCCA
Comando Prov.le G. di F.	LUCCA
Comando Sezione della Polizia Stradale	LUCCA
Comando Corpo Forestale dello Stato	LUCCA
Comando Prov.le Vigili del Fuoco	LUCCA
Direzione Generale Azienda USL Toscana nord ovest	PISA

Responsabile A.R.P.A.T.	
Dipartimento Provinciale	LUCCA
C.O. 118 Alta Toscana	LIDO DI CAMAIORE
Rappresentante della Rete Ferroviaria Italiana	FIRENZE e PISA
Rappresentante A.N.A.S.	FIRENZE
Rappresentante ENEL	LIVORNO

e, p.c.	Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile – Centro Operativo	ROMA
	Presidenza del Consiglio dei Ministri	
	Dipartimento Protezione Civile	ROMA
	Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare	ROMA
	Presidente Regione Toscana	FIRENZE
	Direzione Regionale Vigili del Fuoco	FIRENZE

Oggetto: Incidente presso lo stabilimento BUTANGAS d Porcari.

A seguito comunicazione dell'U.C.L. relativa alla conclusione delle operazioni di soccorso nell'area circostante lo stabilimento BUTANGAS di Porcari, si dispone

LA CESSAZIONE DELLO STATO DI ALLARME

Note.....  
.....  
.....

IL DIRIGENTE DI TURNO

Data.....ore.....

Messaggio n...../Area V



*Prefettura di Lucca*

*Ufficio territoriale del Governo*

## **CAPITOLO 8 – RUBRICA**

I numeri di telefono utili sono disponibili per i soggetti e gli Enti competenti nell'ambito delle attività pianificate